



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale delle case da gioco CFCG

Riferimento: I204-0136

Rapporto annuale

2009

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	4
Prefazione del presidente	5
La Commissione federale delle case da gioco	7
Riassunto.....	8
1. AVVENIMENTI IMPORTANTI.....	13
1.1. Tassa sulle case da gioco	13
1.2. Dipendenza dal gioco e costi sociali in Svizzera	13
1.3. Rapporto «Situazione delle case da gioco».....	14
1.4. Giochi d'azzardo in Internet.....	15
2. VIGILANZA SULLE CASE DA GIOCO.....	17
2.1. In generale.....	17
2.2. Gestione del gioco	17
2.2.1 SECC e sistema di jackpot	17
2.2.2 Videosorveglianza e sicurezza	18
2.2.3 Giochi da tavolo.....	18
2.3. Piano di prevenzione sociale	19
2.4. Lotta al riciclaggio di denaro	19
2.5. Dati personali.....	20
2.6. Prodotto lordo dei giochi.....	21
2.7. Vigilanza finanziaria.....	21
3. TASSA SULLE CASE DA GIOCO	23
3.1. Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco	23
3.2. Agevolazioni fiscali	23
4. GIOCHI IN DENARO AL DI FUORI DEI CASINÒ.....	25
4.1. Giochi in denaro legali	25
4.2. Giochi in denaro illegali	26
5. ATTIVITÀ RIGUARDANTI PIÙ SETTORI.....	27
5.1. Interventi parlamentari	27
5.2. Procedure di ricorso	28
5.3. Relazioni internazionali.....	30
6. RISORSE.....	31

6.1.	Personale	31
6.2.	Finanze.....	31
7.	DATI FINANZIARI	33
7.1.	In generale.....	33
	Capitale di terzi a breve termine per 31.12.....	33
	Capitale di terzi a lungo termine per 31.12.....	33
	Capitale proprio per 31.12.....	33
7.2.	Dati riguardanti i singoli casinò	36
7.2.1	Bad Ragaz.....	36
7.2.2	Baden	37
7.2.3	Basilea.....	38
7.2.4	Berna.....	39
7.2.5	Courrendlin.....	40
7.2.6	Crans-Montana.....	41
7.2.7	Davos	42
7.2.8	Granges-Paccot	43
7.2.9	Interlaken.....	44
7.2.10	Locarno	45
7.2.11	Lucerna	46
7.2.12	Lugano	47
7.2.13	Mendrisio.....	48
7.2.14	Meyrin.....	49
7.2.15	Montreux	50
7.2.16	Pfäffikon	51
7.2.17	San Gallo.....	52
7.2.18	San Moritz	53
7.2.19	Sciaffusa.....	54

Elenco delle abbreviazioni

CFCG	Commissione federale delle case da gioco
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
FSC	Federazione Svizzera dei Casinò
GREF	Gaming Regulators European Forum
IFRS	International Financial Reporting Standards (ex International Accounting Standards IAS)
LCG	Legge federale del 18 dicembre 1998 sul gioco d'azzardo e sulle case da gioco (Legge sulle case da gioco; RS 935.52)
OCG	Ordinanza del 24 settembre 2004 sul gioco d'azzardo e le case da gioco (Ordinanza sulle case da gioco; RS 935.521)
OGAz	Ordinanza del DFGP del 24 settembre 2004 sui sistemi di sorveglianza e sul gioco d'azzardo (Ordinanza sul gioco d'azzardo; RS 935.521.21)
PLG	Prodotto lordo dei giochi
SECC	Sistema elettronico di conteggio e di controllo
Segretariato	Segretariato della Commissione federale delle case da gioco

Prefazione del presidente

Gentili lettrici, stimati lettori

La legge federale del 18 dicembre 1998 sul gioco d'azzardo e sulle case da gioco (legge sulle case da gioco, LCG) è entrata in vigore il 1° aprile 2000. Al momento della pubblicazione di questo rapporto annuale saranno quindi passati già dieci anni dalla sua applicazione: è una buona occasione per volgere lo sguardo al passato e verificare se gli obiettivi della legge sono stati raggiunti, ma anche per guardare al futuro partendo dal presente e analizzare le questioni ancora irrisolte nel settore disciplinato dalla LCG e in quello più generale del gioco d'azzardo.

Lo sguardo retrospettivo sugli ultimi dieci anni ci permette di confermare in linea di principio quanto rilevato per l'anno in rassegna: la LCG, come normativa di base, ha avuto effetti positivi sulla regolamentazione del gioco d'azzardo. Infatti, fornisce alla CFCG, in qualità di autorità di vigilanza, i necessari strumenti legali per assicurare da un lato che le case da gioco svolgano la propria attività rispettando il dettato e lo spirito della legge, dall'altro che il gioco d'azzardo illegale resti entro limiti contenuti. Le risorse umane e materiali messe a disposizione della CFCG sono congrue ai suoi incarichi. Le attività delle case da gioco, su cui la CFCG vigila in maniera efficiente, si svolgono in modo regolato e nel rispetto della legge. Inoltre, alcuni studi hanno dimostrato che la dipendenza dal gioco non ha registrato un aumento in seguito alle attività dei casinò. Le entrate della Confederazione (ovvero dell'AVS) e dei Cantoni di sede derivanti dalle attività delle case da gioco sono sensibilmente maggiori rispetto a quanto previsto dal costituente nel 1993; sono anche leggermente più elevate rispetto a quanto atteso nell'ambito dei lavori legislativi. Inoltre, la lotta contro il gioco d'azzardo illegale ha ottenuto buoni risultati nel settore «visibile», non per ultimo grazie all'efficace collaborazione con i Cantoni. Sarebbe tuttavia sbagliato credere che in questo ambito non ci siano fenomeni che sfuggono alle statistiche. Comunque finora non si sono verificati problemi di rilievo riconducibili al gioco d'azzardo illegale clandestino.

Possiamo quindi concludere che le esperienze con la LCG e la sua applicazione sono in linea di principio positive.

Restano tuttavia irrisolti soprattutto due problemi, che attendono soluzioni valide da parte del legislatore. Si tratta di problemi già esistenti al momento dell'emanazione della LCG, ma che si sono notevolmente inaspriti con gli sviluppi degli ultimi anni, soprattutto nel settore di Internet e dell'informatica.

Il primo problema riguarda il rapporto tra la LCG e la legge federale sulle lotterie, ovvero la questione della coerenza nel disciplinamento legale del gioco d'azzardo. A suo tempo, dopo l'emanazione della LCG, il legislatore federale aveva previsto di rivedere anche la legge sulle lotterie, in vigore già dal 1923, in modo da armonizzare la regolamentazione delle lotterie con quella degli altri giochi d'azzardo. Tuttavia, a maggio 2004 il Consiglio federale ha interrotto i lavori preparatori per questa revisione.

Il secondo problema riguarda l'inatteso aumento dei giochi d'azzardo offerti in Internet. All'epoca dell'emanazione della LCG il legislatore aveva ritenuto sufficiente un semplice divieto di impiegare reti elettroniche di telecomunicazione per i giochi d'azzardo; un divieto che – come l'esperienza continua a dimostrare – non può essere fatto valere. Del resto, la legge sulle lotterie non prevede alcuna disposizione sull'impiego delle reti di telecomunicazione.

Il primo problema va risolto a livello costituzionale creando solide basi nell'ambito della discussione dell'iniziativa popolare federale «Per giochi in denaro al servizio del bene comune» e del controprogetto del Consiglio federale. Per quanto concerne il secondo problema, la CFCG ritiene necessario elaborare un'adequata soluzione legislativa già prima della revisione dell'attuale articolo costituzionale sui giochi d'azzardo: il divieto totale va allentato e i giochi ammessi vanno sottoposti a un'efficace vigilanza. Anche in questo caso è necessario un coordinamento con il settore delle lotterie. Il Consiglio federale ha conferito l'incarico per i rispettivi lavori preparatori.

Questi problemi, con i quali la CFCG è stata confrontata, tra gli altri, nell'anno in rassegna, sono illustrati dal seguente rapporto, inteso a fornire una sintesi indicativa delle attività della Commissione.

Dr. Benno Schneider

La Commissione federale delle case da gioco

Presidente

Benno Schneider Dr. iur., imprenditore/avvocato, San Gallo

Membri

Hans Hofmann Ex consigliere agli Stati, Horgen

Erwin Jutzet Avvocato, consigliere di Stato, direttore del Dipartimento di sicurezza e giustizia del Cantone di Friburgo

Gottfried Künzi lic. rer. pol., ex direttore della Federazione svizzera del turismo, Herrenschwanden

Mark Pieth (fino alla fine di giugno) Prof. dr. iur., professore ordinario di diritto penale, Università di Basilea

Sarah Protti Salmina lic. oec. publ., diploma federale di perito fiscale, Lugano

Direzione Segretariato

Jean-Marie Jordan Direttore

Ruedi Schneider Direttore supplente

Andrea Wolfer Capo Divisione inchieste

Jean-Jacques Carron Capo Sezione sorveglianza dell'esercizio

Regula Zimmerli Capo Servizi centrali

Riassunto

1. Avvenimenti importanti

1.1 Tassa sulle case da gioco

Su incarico del Consiglio federale, la CFCG ha analizzato l'attuale sistema d'imposizione della tassa sulle case da gioco, con l'obiettivo di individuare eventuali possibilità di sfruttare meglio il potenziale fiscale in considerazione della redditività delle case da gioco. Dall'analisi è emerso un ulteriore potenziale, in particolare nell'ambito dell'imposizione dei gran casinò. Nel rapporto presentato al Consiglio federale, la CFCG ha quindi proposto di armonizzare per i due tipi di case da gioco (A e B) la soglia a partire dalla quale l'aliquota d'imposta comincia a crescere, fissandola a dieci milioni di franchi. A gennaio 2009 il Consiglio federale ha approvato la richiesta della CFCG, incaricandola della pertinente revisione dell'OCG. L'11 settembre 2009 il Consiglio federale ha licenziato la modifica proposta, fissandone l'entrata in vigore al 1° gennaio 2010.

1.2 Dipendenza dal gioco e costi sociali in Svizzera

Nel corso dell'anno in esame sono stati presentati i risultati di due studi sulla dipendenza dal gioco.

Dal primo studio è emerso che circa 120 000 persone praticano il gioco d'azzardo in modo eccessivo in Svizzera. Tuttavia, viene anche sottolineato che questo problema esisteva già prima che entrassero in esercizio le attuali case da gioco. In particolare, lo studio rileva che l'1,5 per cento della popolazione adulta rientra nella categoria dei giocatori d'azzardo problematici e lo 0,5 per cento in quella dei giocatori d'azzardo presumibilmente dipendenti o con un comportamento patologico. Soltanto il 20 per cento delle persone che presentano comportamenti di gioco problematici frequenta le case da gioco, mentre il restante 80 per cento sfrutta le offerte di gioco esterne ai casinò. Il secondo studio era inteso a rilevare i costi legati al gioco d'azzardo nei casinò. La stima totale dei costi tangibili corrisponde a 58,5 milioni di franchi, corrispondenti a costi annui per la società pari a 3000 franchi per ciascuno dei 20 000 giocatori che vivono in Svizzera e che presentano problemi legati al gioco d'azzardo.

1.3 Situazione delle case da gioco

Già nel 2006, sulla base del proprio rapporto, la CFCG aveva raccomandato al Consiglio federale di non ammettere nuove case da gioco per i successivi tre anni. A causa del breve periodo d'osservazione dall'inizio dell'attività delle case da gioco, non era in grado di fornire raccomandazioni definitive sull'opportunità di rilasciare ulteriori concessioni. In particolare,

non poteva stimare le eventuali conseguenze socialmente nocive. Per questo motivo, aveva richiesto i due studi menzionati al numero 1.2, in modo da ottenere informazioni sulla portata della problematica della dipendenza dal gioco in Svizzera. Successivamente, ha analizzato lo sviluppo della situazione economica delle case da gioco fino al 2009, concludendo che è possibile l'apertura di singole nuove case da gioco e raccomandando al Consiglio federale di avviare la procedura di rilascio di nuove concessioni per la città di Zurigo e la regione di Neuchâtel. Inoltre, ha raccomandato di mantenere ancora in linea di principio la distinzione tra casinò A e B, alzando al contempo il limite per il numero massimo di apparecchi automatici nei Kursaal da 150 a 250. Ha infine proposto di creare le basi legali per permettere all'autorità di sorveglianza di ordinare l'impiego di sistemi tecnici di sorveglianza dei giochi da tavolo e il trattamento dei dati nell'ambito della protezione sociale.

1.4 Giochi d'azzardo in Internet

Su incarico del Consiglio federale, nel 2008 la CFCG ha redatto un rapporto sull'opportunità di allentare il divieto dei giochi d'azzardo svolti per mezzo di reti elettroniche di telecomunicazione. Il rapporto illustrava diversi modelli di liberalizzazione con i rispettivi vantaggi e svantaggi, valutando anche l'eventualità di un mantenimento dello status quo e concludendo a favore di una liberalizzazione e dell'adozione di misure di accompagnamento per contenere i giochi d'azzardo virtuali illegali (art. 5 LCG). Nell'aprile 2009 il Consiglio federale ha seguito le raccomandazioni della CFCG e del DFGP, incaricando quest'ultimo di preparare le modifiche delle basi legali nel settore delle case da gioco. L'attuale divieto va allentato, affinché sia possibile rilasciare un numero ridotto di concessioni per i giochi d'azzardo offerti in Internet. Il Consiglio federale ha stabilito che per i gestori dei giochi d'azzardo virtuali che riceveranno una concessione dovranno valere in linea di principio le stesse limitazioni previste dalla LCG per le case da gioco reali. Inoltre, dovranno essere istituite le basi legali necessarie per bloccare o limitare, mediante misure tecniche, lo svolgimento di giochi d'azzardo illegali online.

Il DFGP ha quindi istituito un gruppo di lavoro incaricandolo di occuparsi della revisione e di esaminare, in collaborazione con i Cantoni, eventuali modifiche delle basi legali nel settore delle lotterie.

2. Vigilanza sulle case da gioco

Gli obiettivi annuali riguardanti la vigilanza prevedevano di sottoporre otto casinò a controlli più approfonditi, con ispezioni ampliate della durata di tre giorni. Nell'anno in rassegna s'intendeva dunque concludere il ciclo iniziato nel 2007 che prevedeva di sottoporre ogni anno (per tre anni consecutivi) un terzo dei casinò a controlli approfonditi. Inoltre si trattava anche di verificare presso tutti i 19 casinò l'esecuzione degli obblighi di diligenza nell'ambito

della lotta contro il riciclaggio di denaro e dei piani di prevenzione sociale, nonché di controllare il SECC.

In totale i collaboratori della CFCG hanno eseguito 46 ispezioni. A queste si aggiungono le 108 eseguite dai collaboratori dei Cantoni con i quali la CFCG ha concluso una pertinente convenzione.

Il Segretariato ha emanato 305 decisioni nei confronti di case da gioco; la maggior parte riguardante cambiamenti nell'offerta dei giochi. È stato inoltre necessario esaminare e valutare le comunicazioni che le case da gioco sono tenute a inviare all'autorità di vigilanza sulla base delle disposizioni previste negli atti di concessione. Non sono state riscontrate irregolarità gravi.

Problemi minori sono stati riscontrati nell'ambito della gestione della qualità; sono state rilevate alcune incongruenze tra la documentazione dei processi e la prassi. In singoli casi i collaboratori del settore dei giochi si occupavano del conteggio, con un conseguente cumulo inammissibile di funzioni, che è stato corretto dalla CFCG.

Nell'ambito del piano di prevenzione sociale sono stati analizzati soprattutto l'individuazione precoce, il pronunciamento e la revoca di esclusioni, la formazione dei collaboratori nonché la collaborazione con specialisti. In linea generale le case da gioco ottemperano ai loro obblighi di diligenza. Alcune case da gioco sono state invitate a migliorare la documentazione riguardante i controlli e in parte anche quella sull'individuazione precoce.

Mentre le ispezioni nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro hanno dimostrato che le case da gioco ottemperano ai loro obblighi di diligenza per quanto riguarda l'identificazione degli ospiti e la registrazione delle transazioni, si è rilevato che diversi casinò presentano problemi nell'applicazione pratica dei loro obblighi di chiarimento. In particolare, la documentazione concernente accertamenti specifici si è rivelata in molti casi incompleta e poco chiara. Le case da gioco sono state avvertite che è necessario verificare la plausibilità dei risultati degli accertamenti.

3. Tassa sulle case da gioco

Nel 2009 le case da gioco hanno raggiunto un PLG di 936,3 milioni di franchi, il che corrisponde a una diminuzione di 55,6 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (2008: CHF 991,9 mio.; - 5,6 %). La quota concernente gli apparecchi automatici da gioco è pari a 757 milioni di franchi (80,8 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminu-

zione di 39,2 milioni di franchi rispetto al 2008 (- 4,9 %). Il PLG dei giochi da tavolo è pari a 179,3 milioni di franchi (19,2 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminuzione di 16,3 milioni di franchi (- 8,3 %) rispetto all'anno precedente.

Le tasse sulle case da gioco hanno reso complessivamente 479 milioni di franchi, vale a dire 38 milioni di franchi in meno rispetto all'anno precedente (2008: CHF 517 mio.; - 7,3 %). Al fondo di compensazione AVS sono stati assegnati 405,9 milioni di franchi (2008: CHF 437,3 mio.; - 7,1 %), mentre i Cantoni che ospitano i casinò di tipo B hanno incassato complessivamente 73,1 milioni di franchi (2008: CHF 79,8 mio.; - 8,4 %). L'aliquota fiscale media è stata del 51,16 per cento (2008: 52,12 %).

4. Giochi in denaro al di fuori delle case da gioco

Nel 2009 la CFCG ha trattato 31 domande che chiedevano la classificazione di apparecchi come apparecchi automatici per giochi di destrezza. Ha acconsentito alla domanda per sei apparecchi e in quattro casi ha ammesso modifiche ad apparecchi già classificati come apparecchi automatici per giochi di destrezza.

La CFCG classifica come gioco di destrezza determinati tornei della variante di poker «Texas Hold'em (Freeze out)». Nel 2009 la CFCG ha ricevuto 57 domande di classificazione, di cui 18 hanno ottenuto una decisione positiva. Secondo la FSC ogni partita di poker è un gioco d'azzardo, per cui la Federazione ha impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo federale tutte le decisioni di classificazione. Con sentenza del 30 giugno 2009 il Tribunale amministrativo federale ha deciso, nell'ambito di un caso pilota, che i tornei di poker classificati nella decisione impugnata sono effettivamente dei giochi di destrezza e che quindi possono essere eseguiti legalmente al di fuori delle case da gioco, fatte salve disposizioni diverse previste dal Cantone o dal Comune. La FSC ha presentato ricorso contro questa sentenza dinanzi al Tribunale federale.

Nel 2009 la CFCG ha avviato 118 procedimenti penali, un numero nettamente maggiore rispetto ai due anni precedenti. Ha pronunciato 189 decisioni penali e chiuso 82 procedimenti con decisione passata in giudicato. Dall'inizio del 2008 è aumentato sensibilmente non solo il numero dei casi penali, ma anche la loro complessità. La CFCG individua infatti sempre nuovi e più complessi apparecchi automatici che in realtà nascondono giochi d'azzardo. Inoltre i giochi d'azzardo sono proposti con sempre maggiore frequenza mediante nuovi canali di distribuzione, ad esempio online o a mezzo stampa.

5. Risorse

Alla fine del 2009 per la CFCG lavoravano 36 persone (33,1 posti a tempo pieno).

Le uscite ammontavano a un totale di 7,304 milioni di franchi e le entrate a 4,676 milioni di franchi, alle quali vanno aggiunti ulteriori 0,381 milioni di franchi provenienti da multe, risarcimenti e valori patrimoniali confiscati.

1. Avvenimenti importanti

1.1. Tassa sulle case da gioco

Nel marzo 2007 il Consiglio federale aveva incaricato la CFCG di analizzare l'attuale sistema d'imposizione della tassa sulle case da gioco, con l'obiettivo di individuare eventuali possibilità di sfruttare meglio il potenziale fiscale in considerazione della redditività delle case da gioco. In ottemperanza a tale mandato, nel corso del 2008 la CFCG ha analizzato dettagliatamente la situazione economica delle case da gioco in Svizzera. Ne è risultato che i casinò svizzeri presentano una redditività superiore rispetto alla maggior parte degli altri settori come pure dei casinò situati all'estero. La CFCG ha individuato un ulteriore potenziale soprattutto nell'ambito dell'imposizione dei gran casinò, in generale più redditizi delle imprese di dimensioni più esigue. Alla fine dell'anno la CFCG ha presentato il suo rapporto al Consiglio federale, proponendo di adattare per i casinò A la soglia a partire dalla quale l'aliquota d'imposta comincia a crescere, armonizzandola quindi per i due tipi di case da gioco (A e B) e fissandola a dieci milioni di franchi.

Il Consiglio federale ha esaminato il rapporto in occasione della riunione del 19 gennaio 2009, approvando le proposte della CFCG e incaricandola della pertinente revisione dell'OCG.

La CFCG ha in seguito svolto i lavori di revisione, sottoponendoli al Consiglio federale nell'autunno 2009. L'11 settembre 2009, il Consiglio federale ha licenziato il disegno, fissandone l'entrata in vigore al 1° gennaio 2010.

1.2. Dipendenza dal gioco e costi sociali in Svizzera

Nel suo rapporto del 2006 «Situazione delle case da gioco in Svizzera», la CFCG non ha potuto prendere posizione in merito all'opportunità di rilasciare ulteriori concessioni alle case da gioco. Non era in grado di dare un parere definitivo soprattutto perché non poteva stimare i costi sociali derivanti dal gioco d'azzardo nelle case da gioco. Per questo motivo, aveva richiesto due studi di cui ha potuto presentare i risultati nell'anno in rassegna. Dagli studi è risultato che in Svizzera circa 120 000 persone praticano il gioco d'azzardo in modo eccessivo in Svizzera. Tuttavia, è anche emerso che questo problema esisteva già prima che entrassero in esercizio le attuali case da gioco a seguito delle concessioni rilasciate in virtù della LCG. Sulla base dei risultati dell'«Indagine sulla salute in Svizzera 2007», l'1,5 per cento della popolazione adulta rientra nella categoria dei giocatori d'azzardo problematici e lo 0,5 per cento in quella dei giocatori d'azzardo presumibilmente dipendenti o con un compor-

tamento patologico. Di conseguenza, il due per cento dei giocatori pratica il gioco d'azzardo in modo eccessivo. Interessante è anche la constatazione che soltanto il 20 per cento delle persone che presentano comportamenti di gioco problematici frequenta le case da gioco, mentre il restante 80 per cento sfrutta le offerte di gioco esterne ai casinò (Internet, lotterie, poker ecc.).

Un secondo studio era inteso a rilevare i costi legati al gioco d'azzardo nei casinò. Gli autori stimano che per i circa 20 000 giocatori che vivono in Svizzera e presentano problemi con il gioco d'azzardo nei casinò tali costi sono pari a un totale di 58,5 milioni di franchi¹. Ne risultano costi per la società di circa 3000 franchi (costi tangibili) per persona e anno. Ciò equivale ai valori riscontrati per il consumo di tabacco pro capite. I costi complessivi del consumo di tabacco a carico della società sono indubbiamente molto più elevati e ammontano a 11,266 miliardi di franchi. I costi complessivi del gioco d'azzardo sono irrisori anche a confronto con i costi sociali derivanti dal consumo di alcol, pari a 7,22 miliardi di franchi. Pure i costi pro capite del consumo di alcol, aggirandosi intorno ai 6800 franchi, ammontano a più del doppio rispetto a quelli derivanti dal gioco d'azzardo.

Ovviamente tali costi non vanno sottovalutati; è tuttavia emerso che, anche se in Svizzera non esistesse un'offerta di casinò, la dipendenza dal gioco e la problematica dei costi non sarebbero comunque eliminate.

1.3. Rapporto «Situazione delle case da gioco»

Nell'ottobre 2001 il Consiglio federale ha preso una decisione di principio sul rilascio di concessioni alle case da gioco: nei successivi cinque anni non sarebbero state trattate ulteriori domande di concessione. Ha quindi incaricato la CFCG di presentare – alla scadenza di questo termine – un rapporto sulla situazione del mercato delle case da gioco, insieme a raccomandazioni sul rilascio di ulteriori concessioni. Conformemente all'incarico, alla fine del 2006 la CFCG ha presentato la sua analisi della situazione, dichiarando tuttavia di non essere in grado di fornire raccomandazioni definitive in merito all'opportunità di rilasciare ulteriori concessioni. Nel rapporto illustrava che, visto il breve periodo di osservazione, non era in particolare possibile valutare in modo affidabile le ripercussioni dell'attività delle case da gioco sulla dipendenza dal gioco e su altre conseguenze socialmente nocive; non era quindi neppure possibile valutare le ripercussioni del rilascio di ulteriori concessioni. La CFCG osservava tuttavia che l'ammissione di nuove case da gioco non avrebbe comunque aumenta-

¹Sono esclusi i costi intangibili.

to in modo sostanziale il rischio di conseguenze socialmente nocive e non avrebbe neppure peggiorato in modo inaccettabile le condizioni quadro create per le case da gioco esistenti.

Il Consiglio federale ha quindi deciso di non concedere concessioni a nuove case da gioco per i successivi tre anni e di incaricare la CFCG di stendere un nuovo rapporto alla scadenza di tale termine, in modo da rispondere alle domande rimaste in sospeso.

Alla fine del 2009, la CFCG ha quindi presentato al Consiglio federale il rapporto «Situazione delle case da gioco in Svizzera alla fine del 2009», basandosi sui risultati dei due studi menzionati nel capitolo precedente e concernenti la portata della problematica della dipendenza dal gioco in Svizzera. Ha inoltre analizzato lo sviluppo della situazione economica delle case da gioco fino al 2009. Sulla base dei risultati di tale analisi, la CFCG ha potuto fornire al Consiglio federale raccomandazioni sull'ulteriore modo di procedere e sull'eventualità di rilasciare concessioni per altre case da gioco, raccomandando al Consiglio federale di avviare la procedura di rilascio di nuove concessioni per la città di Zurigo e la regione di Neuchâtel. Nel rapporto la CFCG ha esaminato anche le differenze tra le case da gioco A e B, raccomandando di mantenerle in linea di principio, ma proponendo di innalzare il limite per il numero massimo di apparecchi automatici nei casinò B da 150 a 250. Anche per quanto riguarda la regolamentazione concernente i jackpot nelle case da gioco di questa categoria, ha raccomandato alcuni piccoli cambiamenti. Inoltre, la CFCG ha proposto di creare le basi legali per permettere all'autorità di sorveglianza di ordinare l'impiego di sistemi tecnici di sorveglianza dei giochi da tavolo e il trattamento dei dati nell'ambito della protezione sociale.²

1.4. Giochi d'azzardo in Internet

Riconoscendo la difficoltà – se non addirittura l'impossibilità – di far valere l'attuale divieto dell'articolo 5 LCG, il Consiglio federale ha incaricato la CFCG di stendere un rapporto sull'opportunità di allentare il divieto dei giochi d'azzardo svolti per mezzo di reti elettroniche di telecomunicazione. Il Consiglio federale si aspettava proposte di miglioramento in questo settore. Nel rapporto redatto nel 2008 dalla CFCG sono state presentate possibilità per migliorare l'applicazione della LCG anche nell'ambito dei giochi d'azzardo virtuali (Internet, telefonia fissa, telefonia mobile, televisione interattiva).

La CFCG ha illustrato diversi modelli di liberalizzazione, con i rispettivi vantaggi e svantaggi. Ha valutato anche la possibilità di mantenere lo status quo, concludendo a favore di una liberalizzazione per l'esecuzione di giochi d'azzardo virtuali e, indipendentemente da una tale

² Nella riunione del 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha accolto queste proposte.

liberalizzazione, dell'adozione di misure di accompagnamento per arginare i giochi d'azzardo virtuali illegali.

Il 22 aprile 2009 il Consiglio federale ha seguito le raccomandazioni della CFCG e del DFGP, incaricando quest'ultimo di preparare le modifiche delle basi legali nel settore delle case da gioco, con l'obiettivo di allentare l'attuale divieto e poter quindi rilasciare un numero ridotto di concessioni per i giochi d'azzardo offerti in Internet. Anzitutto, per questi concessionari dovranno valere in linea di principio le stesse limitazioni previste dalla LCG per le case da gioco reali. Inoltre, dovranno essere istituite le basi legali necessarie per bloccare o limitare, mediante misure tecniche, lo svolgimento di giochi d'azzardo illegali online.

Il Dipartimento ha istituito un gruppo di lavoro che si occuperà dell'elaborazione di basi legali nei settori dei giochi d'azzardo e delle lotterie.

2. Vigilanza sulle case da gioco

2.1. In generale

Gli obiettivi annuali riguardanti la vigilanza prevedevano di sottoporre otto casinò a controlli più approfonditi, con ispezioni ampliate della durata di tre giorni. Nell'anno in rassegna s'intendeva dunque concludere il ciclo iniziato nel 2007 che prevedeva di sottoporre ogni anno (per tre anni consecutivi) un terzo dei casinò a controlli approfonditi. Inoltre si trattava anche di verificare presso tutti i 19 casinò l'esecuzione degli obblighi di diligenza nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro e dei piani di prevenzione sociale nonché di controllare il SECC.

In totale i collaboratori della CFCG hanno eseguito 46 ispezioni. A queste si aggiungono le 108 eseguite dai collaboratori dei Cantoni con i quali la CFCG ha concluso una pertinente convenzione.

Il Segretariato ha emanato in tutto 305 decisioni nei confronti di case da gioco; la maggior parte riguardavano cambiamenti nell'offerta dei giochi. È stato inoltre necessario esaminare e valutare le comunicazioni che le case da gioco sono tenute a inviare all'autorità di vigilanza sulla base delle disposizioni previste negli atti di concessione. Non sono state riscontrate irregolarità gravi.

2.2. Gestione del gioco

2.2.1 SECC e sistema di jackpot

Il prodotto lordo dei giochi degli apparecchi automatici, che rappresenta circa l'80 per cento del prodotto lordo complessivo, è calcolato mediante il sistema elettronico di conteggio e di controllo (SECC). Nell'ambito delle ispezioni svoltesi nel 2009 è stato nuovamente verificato che le condizioni legali fossero rispettate e controllato se i programmi impiegati all'interno del casinò corrispondono a quelli certificati e alle versioni trasmesse alla CFCG. Sono inoltre state verificate l'attuazione delle procedure definite in relazione con il SECC e le competenze per il controllo interno. I collaboratori incaricati delle ispezioni non hanno rilevato indizi che facessero pensare a una manipolazione del SECC.

Nell'ambito delle ispezioni, in alcune case da gioco sono stati constatati piccoli problemi con le impostazioni (parametraggio) degli apparecchi automatici da gioco, in relazione con le poste e le vincite massime dei casinò B. La CFCG ha invitato i laboratori accreditati ad af-

frontare questo problema nell'allegato al certificato e a presentare le impostazioni rilevanti in maniera più trasparente.

2.2.2 Videosorveglianza e sicurezza

I sistemi video devono permettere di adempiere le prescrizioni dell'OGAz. Secondo l'articolo 4 OGAz la qualità delle immagini deve permettere di identificare in modo ineccepibile le operazioni di gioco, gli eventi e i risultati del gioco, il valore dei gettoni, delle carte, dei dadi e di altri strumenti di gioco. Nel corso delle ispezioni del 2009 la qualità delle immagini è stata verificata mediante test particolari e contestata ove necessario.

In alcuni singoli casi è risultato anche che il trasporto del denaro non contato («drop» e «tronc») non veniva sorvegliato continuamente, per cui la CFCG ha immediatamente richiesto alle case da gioco interessate di intervenire in maniera correttiva.

Nell'ambito delle ispezioni sono stati verificati anche l'accesso e i diritti di accesso alle aree sensibili (conteggio del denaro, casse, cassaforte ecc.). È stato rilevato che in generale le case da gioco gestiscono correttamente i badge e le chiavi.

2.2.3 Giochi da tavolo

In occasione delle ispezioni sono stati effettuati anche controlli in relazione allo svolgimento dei giochi da tavolo. Sono stati esaminati in particolare le procedure d'apertura e di chiusura dei tavoli, il flusso di denaro da e verso i tavoli, il comportamento in caso di contestazioni da parte dei giocatori, l'impiego dei sistemi tecnici e il conteggio ai tavoli. Ne è risultato che spesso la procedura effettiva delle case da gioco in questi processi non era riportata completamente nel loro manuale sulla gestione della qualità o era diversa da quanto previsto. In alcuni casi è stato anche rilevato che collaboratori del settore dei giochi si occupavano anche del conteggio. La CFCG ha criticato tale inammissibile cumulo di funzioni, invitando i casinò a rimediare a tale situazione.

Nel 2009 è stata approvata una domanda di introduzione di un sistema di jackpot automatico per i giochi da tavolo e di un tavolo del poker automatizzato. Diverse case da gioco hanno quindi sviluppato varianti innovative di giochi da tavolo, che sono state presentate alla CFCG per approvazione.

2.3. Piano di prevenzione sociale

Dopo l'entrata in vigore della circolare della CFCG del 2008, nell'ambito delle ispezioni nel settore della protezione sociale è stato posto l'accento sugli accordi sulle visite. Ne è risultato che molte case da gioco alla stipula di un tale accordo non davano alcuna importanza al comportamento di gioco previsto; la rispettiva domanda era infatti stata cancellata sui loro moduli. Le case da gioco sono state invitate ad adattare i moduli e a garantire un controllo adeguato. Di conseguenza, diversi casinò hanno deciso di eliminare gli accordi sulle visite.

Per quanto concerne gli altri punti verificati in occasione delle ispezioni (individuazione precoce, esclusioni, revoca di esclusioni, formazione dei collaboratori e collaborazione delle case da gioco con centri di prevenzione delle dipendenze e istituti terapeutici) è stato constatato che in linea generale le case da gioco ottemperano ai loro obblighi di diligenza. Tuttavia, alcuni casinò sono stati criticati perché nei piani di prevenzione sociale i responsabili per i singoli processi e i controlli degli stessi non erano definiti in maniera univoca. Inoltre, alcuni casinò sono stati invitati a migliorare la documentazione sui controlli e in parte anche quella sull'individuazione precoce (soprattutto colloqui e decisioni).

Nell'autunno la CFCG ha organizzato un incontro per uno scambio di esperienze con i responsabili dei piani di prevenzione sociale e uno con gli specialisti della dipendenza dal gioco. I due eventi sono stati molto utili per la CFCG, perché hanno messo in luce alcune problematiche attuali nell'ambito della protezione sociale e possibili proposte di soluzione.

Nel 2009 sono stati conclusi con successo i due studi sulla dipendenza dal gioco avviati nel 2007. Nello studio principale «Gioco d'azzardo: comportamento e problematica in Svizzera», la CFCG ha analizzato i dati dell'«Indagine sulla salute del 2007». Il secondo studio «Costi sociali del gioco d'azzardo nelle case da gioco» è stato eseguito dal BASS. I risultati dei due studi sono stati presentati al pubblico il 26 giugno 2009 nell'ambito di una conferenza stampa (cfr. anche cap. 1.2).

2.4. Lotta al riciclaggio di denaro

In occasione delle ispezioni sono stati esaminati il rispetto degli obblighi di diligenza e l'attuazione delle direttive interne. È stato possibile analizzare la qualità dell'attuazione delle pertinenti direttive interne e la conformità di queste ultime con la prassi vigente sentendo i responsabili, interrogando i collaboratori ed eseguendo un controllo a campione della documentazione. Le divergenze e le lacune rilevate sono state comunicate per iscritto ai casinò,

insieme al termine impartito per rimediarvi.

In generale nell'anno in rassegna le case da gioco hanno ottemperato ai loro obblighi di diligenza per quanto riguarda l'identificazione degli ospiti e la registrazione delle transazioni. Tuttavia, molte case da gioco presentano problemi nell'applicazione pratica dei loro obblighi di chiarimento. La documentazione concernente accertamenti specifici è stata criticata per quasi tutti i casinò, perché incompleta o poco chiara. Le case da gioco sono state ammonite e avvertite che è necessario verificare la plausibilità dei risultati degli accertamenti. Sono inoltre state invitate a documentare in maniera esaustiva i motivi per cui il casinò ritiene che in questi casi possa essere mantenuto un rapporto d'affari. Il sistema di controllo interno per la lotta contro il riciclaggio di denaro funzionava in maniera soddisfacente nella maggior parte dei casinò. È stato tuttavia necessario invitare diverse case da gioco a migliorare la propria documentazione.

In alcune case da gioco i settori lotta contro il riciclaggio di denaro e piano di prevenzione sociale sono nettamente separati e non è possibile lo scambio di dati o la comunicazione dei risultati dei colloqui con gli ospiti. La principale motivazione addotta è che la legislazione sulla protezione dei dati non permette tali scambi. A questa argomentazione, la CFCG ha ribattuto che lo scambio di dati è giustificato alla luce dell'interesse preponderante della casa da gioco ad ottemperare ai propri obblighi di diligenza in qualità di impresa di diritto privato.

Nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro sono state sottoposte ad accertamenti approfonditi la questione concernente i documenti di identificazione ammessi e quella riguardante le conferme delle vincite da presentare alle autorità giudiziarie, fiscali e di polizia.

2.5. Dati personali

In linea generale, il controllo dei dati personali nelle case da gioco funziona bene e le pertinenti direttive vengono rispettate. Alcuni problemi emergono nel trasferimento di conoscenze al momento del passaggio di competenze. Il Segretariato della CFCG ha quindi disposto la redazione di documenti sulla gestione della qualità in questo settore con l'integrazione dei pertinenti strumenti ausiliari già esistenti. Nell'anno in rassegna in tre case da gioco si è registrata una fluttuazione del personale particolarmente elevata, il che ha indotto la CFCG a effettuare controlli aggiuntivi.

2.6. Prodotto lordo dei giochi

L'oggetto della tassa sulle case da gioco è il PLG, che corrisponde alla differenza tra le poste giocate e le vincite versate. Il Segretariato controlla i conteggi dei giochi da tavolo allestiti quotidianamente dai casinò e analizza il conteggio finale presentato mensilmente. Per il controllo del PLG degli apparecchi automatici da gioco mediante il SECC, i casinò iscrivono quotidianamente nel verbale i dati rilevanti, mentre effettuano il rilevamento dei contatori elettronici, elettromeccanici e dei SECC almeno una volta al mese. Il Segretariato verifica le differenze rispetto ai dati prescritti riscontrate dal casinò nonché le relative cause e controlla il conteggio finale concernente gli apparecchi automatici da gioco, che viene redatto mensilmente. I dati forniti dalla casa da gioco vengono controllati in occasione delle ispezioni. Anche le statistiche presentate dalle case da gioco alla CFCG sono sottoposte a un'analisi dettagliata.

In generale nel 2009 le dichiarazioni sono state inoltrate correttamente. La documentazione di alcune case da gioco presentava tuttavia difetti di qualità, dovuti spesso alla fluttuazione del personale nel rispettivo settore. Gli errori nella dichiarazione del PLG riscontrati in due casi sono stati corretti. Di conseguenza, nell'anno in rassegna è stato possibile quantificare i prodotti lordi dei giochi senza particolari difficoltà.

2.7. Vigilanza finanziaria

Il rapporto sulla verifica dell'anno di esercizio 2008 è stato redatto per la prima volta secondo il nuovo modello. Anche la verifica secondo le disposizioni del Codice delle obbligazioni è stata sostanzialmente riorganizzata nel 2008.

La struttura del rapporto esplicativo è stata approvata dalle parti interessate. Nel novembre 2009 i revisori sono stati invitati a Berna per uno scambio di esperienze. In occasione di questo incontro è stato possibile precisare le aspettative future della CFCG in merito ai contenuti del rapporto.

Il Segretariato ha analizzato i rapporti esplicativi basandosi su criteri univoci. Ha trattato anche le critiche e le osservazioni dei revisori sulle singole case da gioco, concludendo che un intervento immediato della CFCG non è necessario.

L'analisi degli indicatori finanziari (per l'anno 2008) ha dimostrato che con il PLG per la prima volta in calo (- 2,7 %) dall'apertura delle case da gioco, la quota media del capitale proprio è

salita dal 64 per cento (2007) al 67 per cento. La redditività del capitale proprio è diminuita dal 31 per cento al 29 per cento. In totale nel 2008 sono stati versati dividendi per un importo pari a 113 milioni di franchi (anno precedente: 84). Per il 2009 viene richiesto un versamento di dividendi per un totale di 143 milioni di franchi, che corrisponde al 14,4 per cento del PLG (anno precedente: 10,7 %). Sono inoltre stati versati 22,2 milioni di franchi di management fee (2,2 % del PLG).

Nell'azionariato dei casinò svizzeri è leggermente diminuita la quota di azionisti stranieri. Si sono inoltre verificati degli spostamenti all'interno delle quote di partecipazione degli aventi economicamente diritto già noti. In tale contesto i controlli della buona reputazione, della gestione impeccabile e della provenienza legale dei fondi sono stati costantemente aggiornati.

3. Tassa sulle case da gioco

3.1. Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco

Nel 2009 le case da gioco hanno raggiunto un PLG di 936,3 milioni di franchi (cfr. tabella alla fine di questo capitolo), il che corrisponde a una diminuzione di 55,6 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (2008: CHF 991,9 milioni; - 5,6 %), principalmente riconducibile alla situazione congiunturale attuale e all'introduzione del divieto di fumo negli edifici pubblici in diversi Cantoni.

Le entrate principali sono state generate dagli apparecchi automatici da gioco, che hanno ottenuto 757 milioni di franchi (80,8 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminuzione pari a 39,2 milioni di franchi rispetto al 2008 (- 4,9 %). I giochi da tavolo hanno generato entrate pari a 179,3 milioni di franchi (19,2 % del PLG complessivo), pari a una diminuzione di 16,3 milioni di franchi (- 8,3 %) rispetto all'anno precedente.

Nel 2009 le tasse sulle case da gioco hanno reso complessivamente 479 milioni di franchi, vale a dire 38 milioni di franchi in meno rispetto all'anno precedente (2008: CHF 517 milioni; - 7,3 %). Al fondo di compensazione AVS sono stati assegnati 405,9 milioni di franchi (2008: CHF 437,3 mio.; - 7,1 %), mentre i Cantoni che ospitano i casinò con concessione B hanno incassato complessivamente 73,1 milioni di franchi (2008: CHF 79,8 mio.; - 8,4 %). L'aliquota media della tassa è dunque stata del 51,16 per cento (53,52 % per i casinò con concessione A e 47,74 % per i casinò con concessione B; 2008: 52,12 %).

3.2. Agevolazioni fiscali

Per i casinò con concessione B, il Consiglio federale può ridurre di un quarto al massimo l'aliquota della tassa sulle case da gioco purché i proventi del casinò siano utilizzati in misura preponderante per interessi pubblici della regione, in particolare per il promovimento di attività culturali o per scopi di pubblica utilità (art. 42 cpv. 1 LCG). Nell'anno in rassegna tre case da gioco hanno chiesto una simile agevolazione. I contributi dichiarati ammontano a 10,7 milioni di franchi e corrispondono a una riduzione d'imposta complessiva di 5,1 milioni di franchi.

Casa da gioco	2009					2008				
	PLG	Aliquota	Tassa sulle case da gioco	Confederazione	Cantoni	PLG	Aliquota	Tassa sulle case da gioco	Confederazione	Cantoni
	CHF	%	CHF	CHF	CHF	CHF	%	CHF	CHF	CHF
Baden	111'286'970	58.61%	65'229'576	65'229'576	0	110'075'420	58.38%	64'260'336	64'264'104	0
Basilea	97'550'429	55.61%	54'249'839	54'249'839	0	103'701'109	57.05%	59'160'887	59'160'887	0
Berna	58'381'160	46.47%	27'131'790	27'131'790	0	62'571'965	47.41%	29'666'759	29'666'759	0
Lucerna	50'555'544	44.77%	22'633'327	22'633'327	0	52'749'352	45.24%	23'863'384	23'863'384	0
Lugano	79'432'005	51.30%	40'752'404	40'752'404	0	86'788'071	53.04%	46'034'232	46'034'232	0
Montreux	116'166'451	59.51%	69'133'161	69'133'161	0	122'126'094	60.51%	73'900'875	73'900'875	0
San Gallo	40'161'305	42.66%	17'131'459	17'131'459	0	47'121'136	44.05%	20'755'414	20'755'414	0
Totale A	553'533'864	53.52%	296'261'555	296'261'555	0	585'133'147	54.29%	317'641'887	317'641'886	0
Bad Ragaz	26'174'097	42.65%	11'164'437	6'698'662	4'465'775	26'377'366	42.70%	11'263'022	6'757'813	4'505'209
Courendlin	16'764'141	40.79%	6'837'401	4'102'441	2'734'960	16'334'119	40.71%	6'650'342	3'990'205	2'660'137
Crans-Montana	21'886'051	25.75%	5'634'843	3'380'906	2'253'937	23'471'627	28.05%	6'584'443	3'950'666	2'633'777
Davos	2'727'965	26.67%	727'457	436'474	290'983	3'130'198	26.67%	834'720	500'832	333'888
Granges-Paccot	28'388'164	40.98%	11'634'784	6'980'870	4'653'914	27'778'283	40.86%	11'349'041	6'809'424	4'539'616
Interlaken	11'962'963	40.12%	4'799'815	2'879'889	1'919'926	13'541'007	40.30%	5'457'223	3'274'334	2'182'889
Locarno	31'218'842	43.78%	13'666'610	8'199'966	5'466'644	32'467'879	44.06%	14'305'958	8'583'575	5'722'383
Mendrisio	92'589'560	54.27%	50'244'473	30'146'684	20'097'789	89'900'807	57.98%	62'548'093	31'272'388	20'848'258
Meyrin	87'698'166	57.43%	50'366'551	30'219'930	20'146'620	32'467'879	44.06%	52'120'646	8'583'575	5'722'383
Pfäffikon	42'520'859	46.41%	19'734'286	11'840'571	7'893'714	42'752'008	46.47%	19'864'885	11'918'931	7'945'954
Sciaffusa	16'710'598	40.78%	6'814'110	4'088'466	2'725'644	17'370'570	40.89%	7'103'051	4'261'830	2'841'220
San Moritz	4'142'238	26.67%	1'104'597	662'758	441'839	4'908'702	26.67%	1'308'987	785'392	523'595
Totale B	382'783'642	47.74%	182'729'363	109'637'617.82	73'091'745	406'729'626	49.02%	199'390'411	119'634'246	79'756'164
Totale A+B	936'317'505	51.16%	478'990'918	405'899'173	73'091'745	991'862'773	52.13%	517'032'299	437'276'131	79'756'164

4. Giochi in denaro al di fuori dei casinò

4.1. Giochi in denaro legali

Se il diritto cantonale lo permette, i giochi in denaro le cui vincite dipendono dalla destrezza del giocatore possono essere organizzati e gestiti al di fuori di case da gioco concessionarie. Compito della CFCG è esaminare e classificare i giochi su richiesta o d'ufficio. Ciò significa che la CFCG stabilisce se nel caso di un gioco in denaro si tratta di un gioco d'azzardo o di un gioco di destrezza. Se la CFCG classifica un gioco in denaro come gioco di destrezza, i Cantoni possono autorizzarlo, sempreché il diritto cantonale preveda un obbligo di autorizzazione. Prima della messa in esercizio, gli apparecchi automatici vanno presentati per esame alla CFCG.

Nel corso dello scorso anno la CFCG ha esaminato 31 richieste riguardanti apparecchi automatici, riconoscendo sei apparecchi automatici per i giochi di destrezza. In quattro casi ha esaminato e approvato modifiche ad apparecchi automatici per i giochi di destrezza già autorizzati. Le rimanenti richieste erano ancora pendenti alla fine dell'anno. La decisione concernente un apparecchio esaminato e classificato dalla CFCG come apparecchio automatico per il gioco d'azzardo secondo la LCG, è passata in giudicato all'inizio dell'anno in rassegna.

La CFCG ha inoltre classificato come giochi di destrezza determinati tornei della variante di poker «Texas Hold'em (Freeze out)». Nel 2009 la CFCG ha ricevuto 57 domande di classificazione, di cui 18 sono state approvate.

La FSC ha impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo federale le decisioni di classificazione dei tornei di poker prese finora dalla CFCG.

Con sentenza del 30 giugno 2009 il Tribunale amministrativo federale ha deciso, nell'ambito di un caso, che i tornei di poker oggetto della decisione di classificazione impugnata sono effettivamente giochi di destrezza e che quindi possono essere eseguiti legalmente al di fuori della case da gioco, fatte salve disposizioni diverse previste dal Cantone o dal Comune. Il Tribunale amministrativo federale ha quindi confermato l'opinione della CFCG. La FSC ha impugnato questa sentenza dinanzi al Tribunale federale. Finché questa procedura di ricorso non sarà conclusa, la CFCG continuerà a esaminare le richieste di classificazione dei tornei di poker come finora, e se del caso a classificarli come giochi di destrezza. È fatta salva un'eventuale sentenza divergente del Tribunale federale.

4.2. Giochi in denaro illegali

Nel 2008, grazie all'attività svolta dalla CFCG nel corso dei due anni precedenti, gli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo camuffati da apparecchi per il cambio di moneta o che dispensano gomme da masticare sono praticamente scomparsi dal mercato. Nell'anno in rassegna sono state sequestrate diverse dozzine di nuovi apparecchi automatici, che erano apparsi sul mercato nel corso del 2008. Verso la fine dell'anno si era infatti consolidato il sospetto che si trattasse di apparecchi automatici per il gioco d'azzardo vietati, per cui oltre alle procedure di classificazione sono stati avviati diversi procedimenti penali.

Nonostante l'ottima rete di contatti e la ormai consolidata collaborazione con i Cantoni e con gli inquirenti esterni messi a disposizione da questi ultimi, nonché con i corpi di polizia regionali, nel 2009 la CFCG è stata costretta ad avviare 118 procedimenti penali, molti di più rispetto ai due anni precedenti. Ha pronunciato 189 decisioni penali e concluso 82 procedimenti con decisione passata in giudicato. Nel 2009 il numero dei casi penali si è quindi quasi triplicato rispetto all'anno precedente, raggiungendo valori simili a quelli degli anni dal 2000 al 2006.

Dall'inizio del 2008 la complessità dei casi penali è aumentata sensibilmente. La CFCG individua infatti sempre nuovi e più complessi apparecchi automatici che in realtà nascondono giochi d'azzardo; inoltre, i giochi d'azzardo sono proposti con sempre maggiore frequenza mediante nuovi canali di distribuzione, ad esempio online o a mezzo stampa. Come già nel corso dei due anni precedenti, nel 2009 la CFCG si è occupata sempre più di giochi illegali non automatizzati; il numero di tali casi è tuttavia leggermente diminuito rispetto a quello complessivo dei casi penali.

5. Attività riguardanti più settori

5.1. Interventi parlamentari

Il 17 marzo 2009 il consigliere nazionale Edi Engelberger (PLR, NW) ha depositato un'interpellanza sulla modifica dell'OCG riguardante la tassa sulle case da gioco per i casinò con una concessione A, annunciata dal Consiglio federale (e intanto approvata definitivamente ed entrata in vigore il 1° gennaio 2010; cfr. cap. 1.1). Secondo Engelberger, questo aumento sarebbe incomprensibile tenuto conto della difficile situazione congiunturale e della diminuzione dei proventi delle case da gioco. Nella sua risposta, il Consiglio federale spiegava che alla fine del 2006 si era constatata l'esistenza di un sufficiente margine di manovra per aumentare la progressione delle aliquote. Il Consiglio federale aveva rinunciato ad un tale aumento proprio tenendo conto della situazione congiunturale. Tuttavia, considerati i risultati ancora buoni ottenuti dalle case da gioco, aveva ritenuto appropriato un livellamento della differenza, oggettivamente ingiustificata, delle soglie di progressione applicate alle case da gioco di tipo A e B. Il Consiglio federale affermava inoltre di non ritenere che fossero a rischio 1500 posti di lavoro né che venissero frenati gli investimenti, come temuto dall'autore dell'interpellanza. Rifiutava anche la richiesta di una compensazione della progressione a freddo, poiché si sarebbe tradotta in un miglioramento eccessivo della redditività, che si sarebbe dovuto poi subito tassare.

Il 18 marzo 2009 il consigliere agli Stati Bruno Frick (PPD, SZ) ha depositato un'interpellanza sullo stesso argomento. Adducendo che i casinò con concessione A avevano dovuto sostenere investimenti decisamente maggiori per la gestione e per i servizi annessi rispetto a quelli di tipo B, chiedeva al Consiglio federale di aspettare con l'aumento d'imposta fino alla scadenza delle attuali concessioni, per evitare di violare il principio della certezza del diritto. Nella sua risposta, il Consiglio federale faceva considerazioni simili a quelle già riportate nella risposta dell'interpellanza Engelberger, sottolineando che gli investimenti previsti dalla legge sono praticamente identici per i casinò di tipo A e B e che le decisioni sugli investimenti sono di natura imprenditoriale. Inoltre, le aliquote fiscali fissate nell'OCG non sono vincolate alla concessione, nella quale, al contrario, è espressamente fatta salva la modifica di disposizioni legali, per cui è garantita la certezza giuridica. Dopo la discussione plenaria, il 25 maggio 2009 il Consiglio degli Stati ha liquidato l'intervento.

Il 30 aprile 2009 il consigliere nazionale Alexander J. Baumann (UDC, TG) ha depositato una mozione sullo stesso argomento, vale a dire l'aumento della tassa sulle case da gioco per i casinò di tipo A. La mozione invitava il Consiglio federale a riconsiderare la propria decisione

alla luce della congiuntura del momento e delle previsioni per il futuro dell'economia svizzera. Secondo Baumann, come per qualsiasi altro ramo, un eventuale aumento dell'imposta poteva essere preso in considerazione solo in presenza di una crescita economica comprovata o di una ripresa dalla recessione. Il Consiglio federale ha proposto di respingere la mozione, facendo riferimento ai risultati del 2008, che mostravano che la redditività dei casinò di tipo A in quell'anno non era calata drasticamente, nonostante la diminuzione – citata dall'autore della mozione – del 2,7 per cento del prodotto lordo dei giochi; inoltre, la redditività delle attività ROA ammontava ancora al 16,39 per cento. Nella sua risposta, il Consiglio federale affermava che alla luce di tali cifre restava possibile attuare il moderato aumento dell'imposizione fiscale previsto, compensando le soglie di progressione. Inoltre, visto il mandato legale, non sarebbe stato opportuno attendere una crescita economica comprovabile. I timori legati a un eventuale futuro allentamento del divieto dei giochi in Internet non dovevano essere determinanti per la valutazione della redditività in quel momento.

Su proposta della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale, il 26 maggio 2009 quest'ultimo ha deciso di non dare seguito all'iniziativa parlamentare depositata dalla consigliera nazionale Anne-Catherine Menétrey-Savary (Verdi, VD), in cui era richiesto un rafforzamento della prevenzione contro la dipendenza dal gioco. Il 17 giugno 2005 l'autrice dell'iniziativa aveva proposto che le case da gioco devolvessero lo 0,5 per cento del PLG a un fondo sociale e che la LCG, la legge federale dell'8 giugno 1923 concernente le lotterie e le scommesse professionalmente organizzate nonché eventualmente il concordato intercantonale venissero armonizzati per quanto riguarda le misure di prevenzione, la gestione del fondo per la prevenzione e la lotta contro la dipendenza dal gioco.

5.2. Procedure di ricorso

La CFCG aveva vietato a una casa da gioco con concessione B di usare la denominazione «Grand casinò». Analogamente a quanto aveva già fatto il Tribunale amministrativo federale, il 13 marzo 2009 il Tribunale federale ha respinto il ricorso della casa da gioco contro la decisione della CFCG.

Con sentenza del 1° ottobre 2009 il Tribunale federale ha confermato in linea di principio una decisione di tassazione emanata dalla CFCG nel 2009 nei confronti di una casa da gioco. La CFCG aveva respinto una riduzione della tassa sulle case da gioco di circa 1,3 milioni di franchi di PLG, generati da un giocatore con gettoni ottenuti da assegni falsi. La decisione precedente del Tribunale amministrativo federale, contro la quale la CFCG aveva interposto ricorso presso il Tribunale federale, è stata abrogata. Sulla base della documentazione, il

Tribunale federale ha confermato l'opinione della CFCG, secondo cui vista la natura giuridica e lo scopo della tassa sulle case da gioco si può presumere che l'oggetto della tassa non sia in prima linea un'eventuale vincita o provento (dell'impresa), ma piuttosto il gioco stesso. Di conseguenza, se il gioco è stato svolto e in più la casa da gioco non ha ottemperato ai propri obblighi di diligenza, la tassa è dovuta. Nell'ambito dello stesso procedimento, il Tribunale federale ha concesso una riduzione per le vincite dei giochi dell'ammontare di circa 16 000 franchi, che erano state versate ad altri truffatori, visto che in questo caso il casinò non aveva violato alcun obbligo di diligenza e aveva preso i provvedimenti necessari per riottenere i proventi del reato. Nel complesso, la casa da gioco è stata quindi obbligata a integrare la tassa con oltre un milione di franchi aggiuntivi.

Il 2 novembre 2009 il Tribunale amministrativo federale ha confermato in linea di principio una decisione di sanzione della CFCG. Alla luce della violazione commessa dal casinò, il giudice ha tuttavia ridotto della metà l'importo della sanzione, portandolo a 130 000 franchi.

Alla fine del 2009 presso il Tribunale amministrativo federale era ancora pendente la procedura amministrativa per la classificazione legale degli apparecchi automatici da gioco «Tactilo», impiegati dalla Loterie Romande in 350 sedi nella Svizzera romanda.³

Il 14 aprile 2009 il Tribunale amministrativo federale ha accolto il ricorso presentato da una casa da gioco nel primo semestre del 2006 contro l'imposizione definitiva della CFCG per la tassa sulle case da gioco dovuta nel 2003. La CFCG aveva rifiutato di concedere una riduzione dell'aliquota, ritenendo che l'impiego del denaro non fosse sufficientemente motivato e sostanziato. Vista la questione di principio legata a questo caso, la CFCG ha impugnato la decisione del Tribunale amministrativo federale dinanzi al Tribunale federale, dove il procedimento era ancora pendente alla fine del 2009.

³ Il 18 gennaio 2010 il Tribunale amministrativo federale ha approvato il ricorso delle società di lotteria e dei Cantoni. Contro questa decisione la CFCG ha interposto ricorso dinanzi al Tribunale federale il 26 febbraio 2010.

5.3. Relazioni internazionali

Su invito dell'Accademia europea del Diritto, nel maggio del 2009 un rappresentante del Segretariato della CFCG ha partecipato a Praga a una conferenza sulle lotterie e le scommesse. Gli argomenti all'ordine del giorno erano da un lato le regolamentazioni (monopoli di stato, lotta contro la dipendenza dal gioco e decisioni della CGCE e dell'AELS) e dall'altro i giochi online. Su quest'ultimo tema è stato presentato uno studio del Parlamento Europeo, che analizza la problematica della dipendenza e il pericolo rappresentato dalla criminalità. Per garantire un'adeguata prevenzione, viene proposta l'introduzione di un codice di condotta per gli offerenti di giochi online. Alla conferenza sono inoltre stati presentati sei rapporti sulla situazione in diversi Paesi. Particolarmente interessante è risultato quello sulla Germania, dove da Wiesbaden si è cercato di coordinare i diversi regolamenti di 16 Länder. La Francia prevede la liberalizzazione di alcuni giochi online. A questo scopo ha istituito un'autorità di vigilanza, che entro il 2010 rilascerà nuove concessioni per i giochi in Internet.

In giugno i rappresentanti delle autorità di vigilanza dei giochi d'azzardo provenienti da tutta l'Europa (GREF) si sono incontrati a Tallin in occasione del raduno annuale. Hanno dibattuto soprattutto sui rapporti concernenti gli sviluppi nei vari Paesi.

Nel gennaio 2009 alcuni rappresentanti del Segretariato della CFCG hanno partecipato come ogni anno alla «International Gaming Exhibition» a Londra. Questa esposizione presenta una panoramica dei nuovi sviluppi tecnici nel settore delle case da gioco ed è una piattaforma per dibattere in maniera informale su diversi problemi tecnici. Proprio nell'ambito delle misure tecniche di sorveglianza dei giochi da tavolo sono stati rilevati sviluppi interessanti. Insieme ai collaboratori di centri di sviluppo e laboratori è inoltre stato possibile chiarire importanti questioni concernenti la documentazione richiesta dalla CFCG a partire dal 2009. Per i membri delle autorità di vigilanza è stato organizzato un incontro separato, nel corso del quale si è dibattuto in maniera informale su nuove tendenze e sviluppi nel settore della vigilanza.

6. Risorse

6.1. Personale

Il 31 dicembre 2009 la CFCG occupava 36 persone (33,1 posti a tempo pieno).

La percentuale dei collaboratori di lingua francese nel 2009 era del 26,28 per cento, mentre quella dei collaboratori di lingua italiana era aumentata al 7,85 per cento. Il 65,86 per cento dei collaboratori era di lingua tedesca. I due sessi erano equamente rappresentati: la componente femminile era del 51,06 per cento, quella maschile del 48,94 per cento.

6.2. Finanze

Uscite

Le spese della CFCG per l'anno d'esercizio 2009 ammontano a 7,304 milioni di franchi. La spesa più importante riguarda i costi del personale, pari a 5,397 milioni di franchi (73,9 %). Per il resto, sono stati spesi 1,907 milioni di franchi (26,1 %) per beni e servizi nonché per spese d'esercizio. In base al tipo di finanziamento, le spese sono suddivise come segue: 6,294 milioni di franchi (86,2 %) rappresentano le spese esterne alla Confederazione con incidenza sul finanziamento, mentre 1,041 milioni di franchi (14,3 %) provengono dal computo delle prestazioni interno alla Confederazione (anzitutto locazione di immobili e servizi informatici).

Entrate

Nel 2009 si sono registrate entrate pari a 4,676 milioni di franchi. Esse comprendono la tassa di vigilanza pari a 2,993 milioni di franchi, gli emolumenti di 1,133 milioni di franchi per la riscossione della tassa sulle case da gioco, le tasse amministrative dei procedimenti penali e amministrativi pari a 550 000 franchi. Inoltre 381 000 franchi provengono da multe, sanzioni amministrative e valori patrimoniali confiscati.

Le uscite della CFCG sono così composte:

Uscite della CFCG nel 2009	
Membri della Commissione	122'640
Collaboratori del Segretariato	5'397'509
Spese amministrative (infrastruttura)	834'464
Informatica	404'183
Indennità ai Cantoni	241'747
Mandati a periti esterni	110'816
Perdite su debitori ¹	192'716
Totale	7'304'075

Le entrate della CFCG sono così composte:

Entrate della CFCG nel 2009		
Tassa di vigilanza 2009		2'992'994
Emolumenti riscossione tassa sulle case da gioco		1'333'002
Procedimenti amministrativi	Tasse procedurali case da gioco	306'875
	Tasse procedurali: ratei e risconti ¹	137'473
Procedimenti penali	Spese procedurali ¹	105'875
Totale		4'876'219

Ulteriori importi incassati dalla CFCG:

Multe, risarcimenti, valori patrimoniali confiscati & rimborsi	
Sanzioni amministrative	0
Risarcimenti ¹	108'336
Valori patrimoniali confiscati	133'923
Multe ¹	138'500
Rimborso spese e adeguamenti degli accantonamenti	125'585
Totale	506'344

¹ Le perdite su debitori (vale a dire le perdite generate da crediti non recuperabili) sono contabilizzate secondo il principio del prodotto lordo e sono dunque incluse nelle entrate.

7. Dati finanziari

7.1. In generale

Le seguenti tabelle presentano una selezione di dati finanziari e valori di riferimento estratti dai conti annuali delle case da gioco e dai rapporti esplicativi elaborati dai revisori ai sensi dell'articolo 76 OCG. I dati relativi al PLG ed alla tassa sulle case da gioco sono tratti dalle decisioni di tassazione. Gli organigrammi strutturali semplificati presentano la situazione come approvata dalla CFCG il 31.12.2009.

Va rilevato che i conti annuali sono stati allestiti secondo le norme IFRS (art. 74 OCG).

KCHF	2009	2008	Δ
Prodotto lordo dei giochi	936 317	991 867	- 5.6 %
Tassa sulle case da gioco	478 990	517 036	- 7.4 %
Prodotto netto dei giochi	457 327	474 831	- 3.7 %
Costo del personale	201 604	206 654	- 2.4 %
Costi d'esercizio	146 616	155 776	- 5.9 %
Risultati d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	153 764	156 275	- 1.6 %
Imposte sull'utile	34 188	36 517	- 6.4 %
Utile annuo	128 130	129 857	- 1.3 %
Sostanza circolante per 31.12.	322 407	368 245	- 12.4 %
Sostanza fissa per 31.12.	365 928	377 553	- 3.1 %
Capitale di terzi a breve termine per 31.12.	201 878	239 540	- 15.7 %
Capitale di terzi a lungo termine per 31.12.	35 808	36 775	- 2.6 %
Capitale proprio per 31.12.	450 648	469 482	- 4.0 %
[Impiegati]			
Effettivo del personale al 31.12	2 255	2 361	- 4.5 %

Capitale proprio, Somma di bilancio, Prodotto lordo dei giochi (PLG)

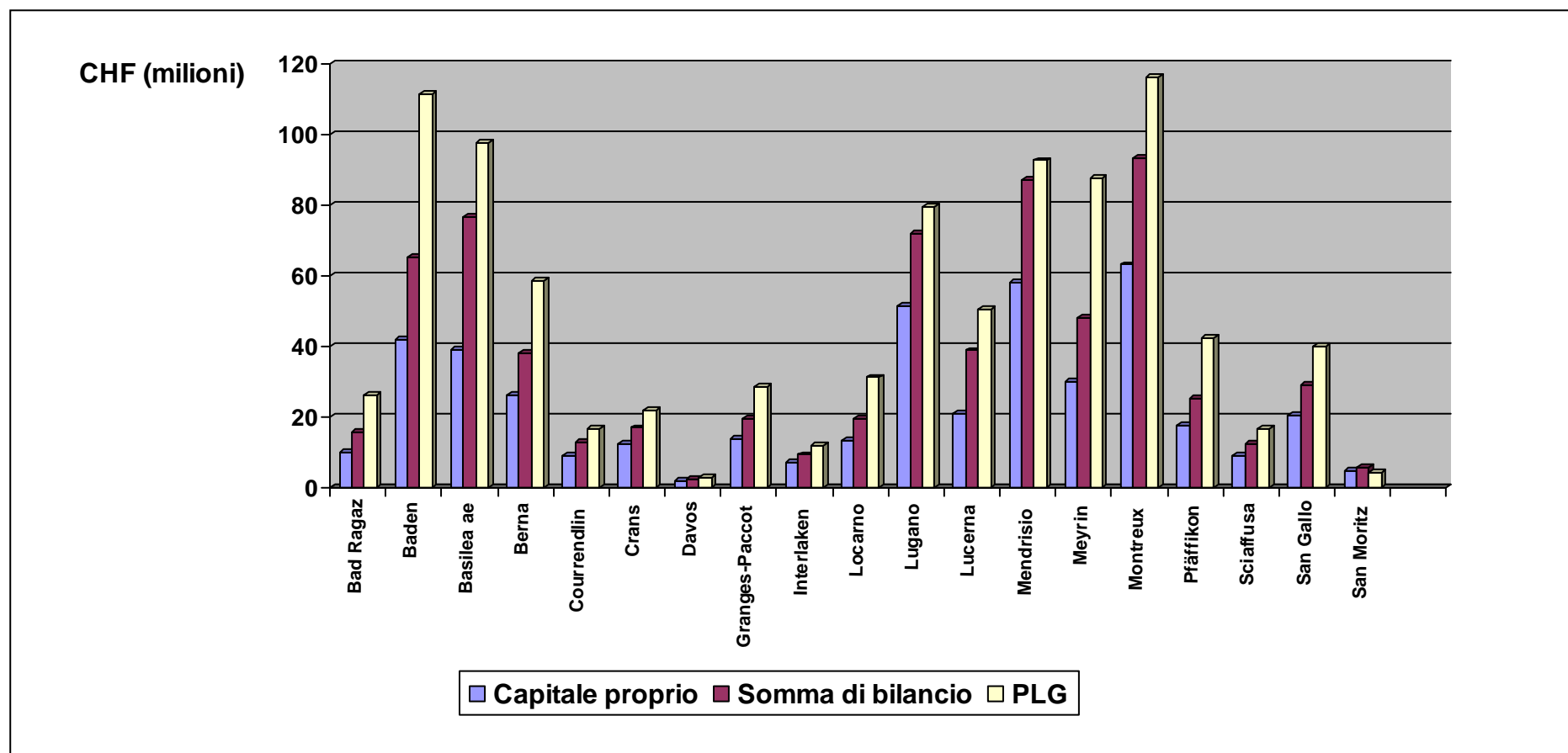


Fig. 1 : Capitale proprio, Somma di bilancio, Prodotto lordo dei giochi (PLG) al 31.12.2009

Effettivo del personale dei casinò

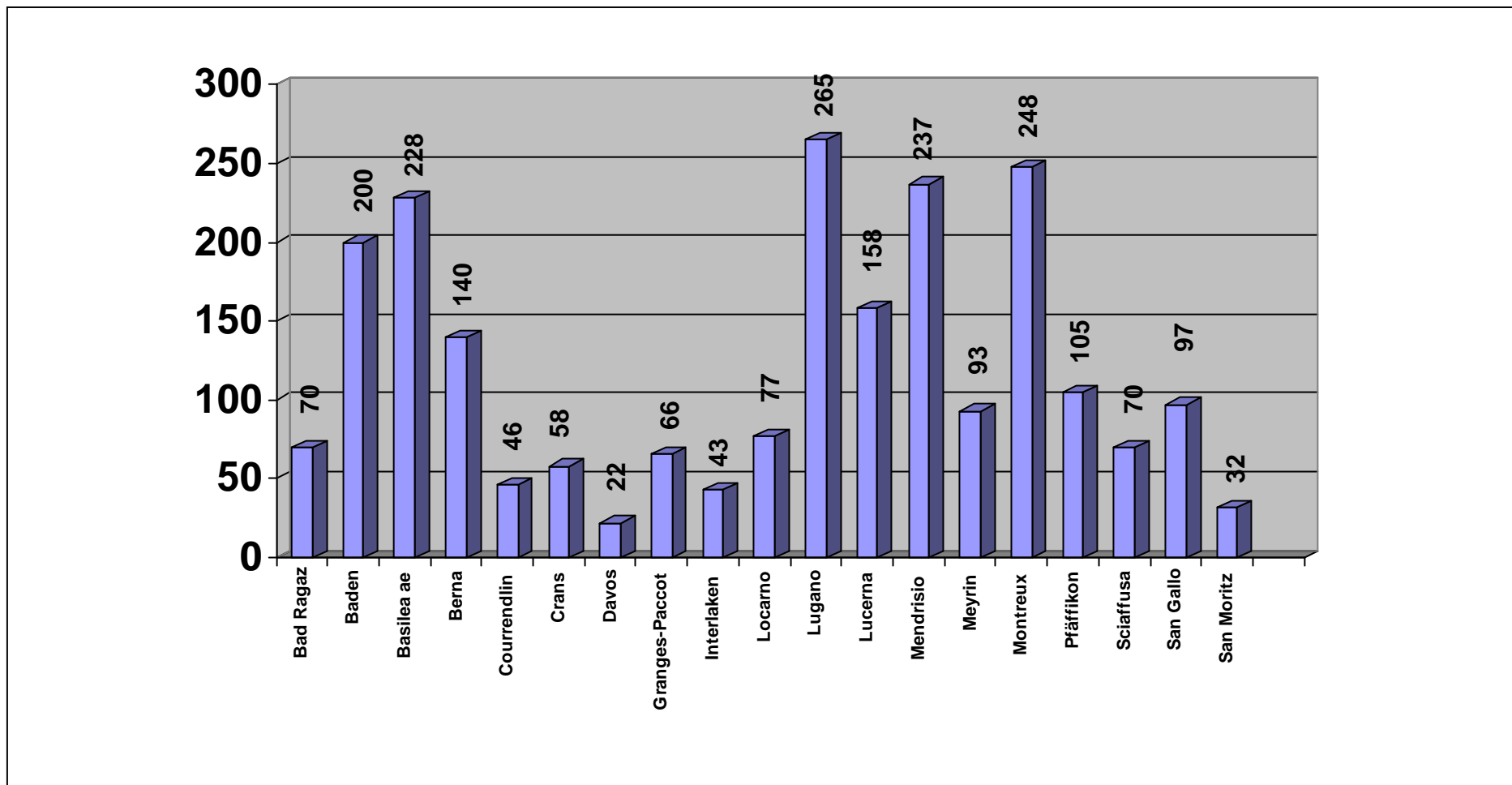


Fig. 2: Effettivo del personale dei casinò al 31.12.2009

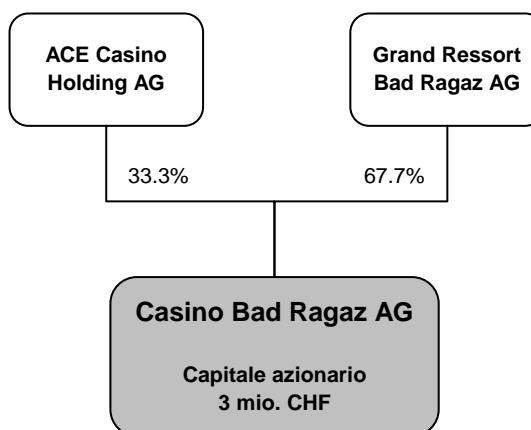


7.2. Dati riguardanti i singoli casinò

7.2.1 Bad Ragaz

Concessionaria d'esercizio	Casino Bad Ragaz AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	9
Apparecchi automatici	138

Organigramma strutturale semplificato



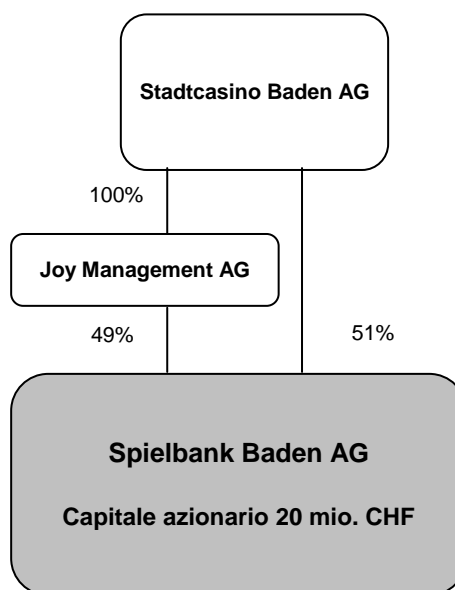
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	2 191
Sostanza fissa	13 728
Capitale di terzi a breve termine	5 731
Capitale di terzi a lungo termine	115
Capitale proprio	10 073
Somma di bilancio	15 919
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	26 174
Tassa sulle case da gioco	11 164
Prodotto netto dei giochi	15 010
Costo del personale	5 674
Costi d'esercizio	4 006
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	6 867
Imposte sull'utile	1 160
Utile	5 659
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	70

7.2.2 Baden

Concessionaria d'esercizio	Spielbank Baden AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	25
Apparecchi automatici	346

Organigramma strutturale semplificato



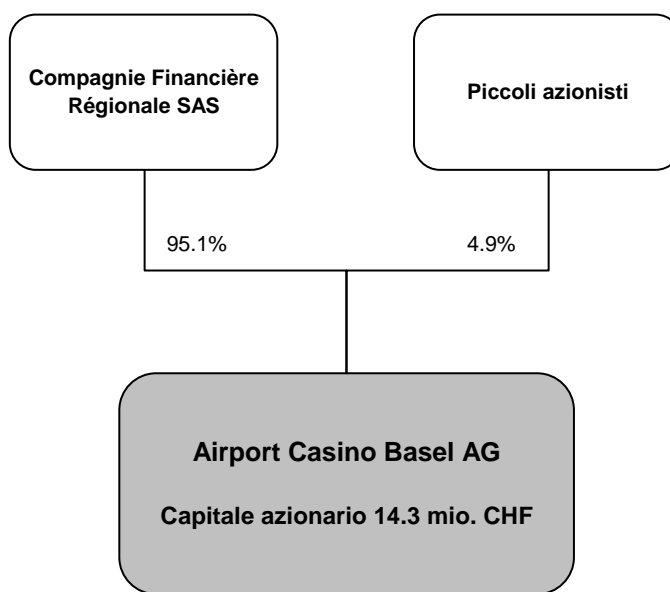
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	51 900
Sostanza fissa	13 213
Capitale di terzi a breve termine	22 591
Capitale di terzi a lungo termine	706
Capitale proprio	41 816
Somma di bilancio	65 113
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	111 287
Tassa sulle case da gioco	65 230
Prodotto netto dei giochi	46 057
Costo del personale	21 660
Costi d'esercizio	15 598
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	18 232
Imposte sull'utile	3 721
Utile	15 146
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	200

7.2.3 Basilea

Concessionaria d'esercizio	Airport Casino Basel AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	15
Apparecchi automatici	357

Organigramma strutturale semplificato



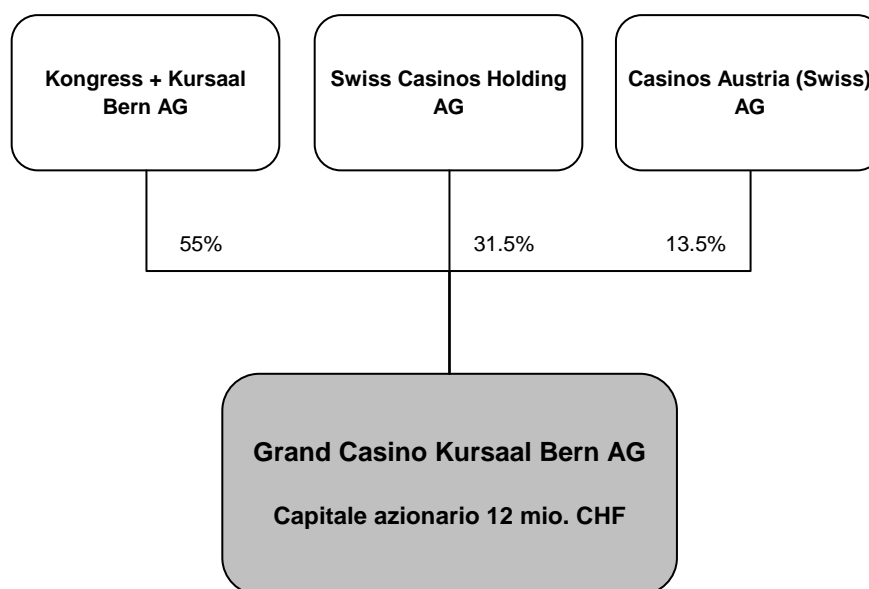
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	16 981
Sostanza fissa	59 843
Capitale di terzi a breve termine	22 769
Capitale di terzi a lungo termine	15 000
Capitale proprio	39 055
Somma di bilancio	76 823
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	97 550
Tassa sulle case da gioco	54 250
Prodotto netto dei giochi	43 300
Costo del personale	20 875
Costi d'esercizio	8 969
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EDIT)	15 740
Imposte sull'utile	4 048
Utile	13 071
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	228

7.2.4 Berna

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Kursaal Bern AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	12
Apparecchi automatici	285

Organigramma strutturale semplificato



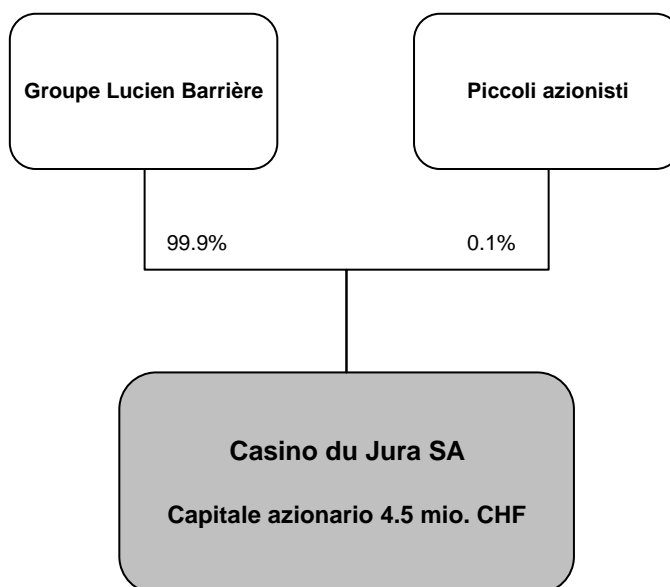
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	20 477
Sostanza fissa	17 773
Capitale di terzi a breve termine	11 437
Capitale di terzi a lungo termine	756
Capitale proprio	26 057
Somma di bilancio	38 250
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	58 381
Tassa sulle case da gioco	27 132
Prodotto netto dei giochi	31 249
Costo del personale	12 526
Costi d'esercizio	8 856
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	11 993
Imposte sull'utile	2 600
Utile	9 427
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	140

7.2.5 Courrendlin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Jura SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	98

Organigramma strutturale semplificato



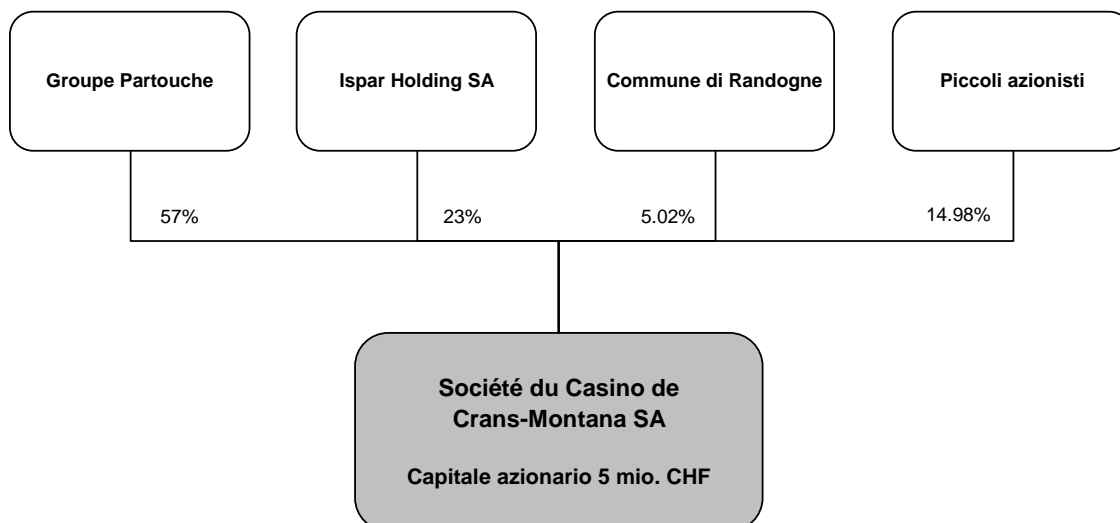
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	8 340
Sostanza fissa	4 428
Capitale di terzi a breve termine	3 432
Capitale di terzi a lungo termine	330
Capitale proprio	9 005
Somma di bilancio	12 767
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	16 764
Tassa sulle case da gioco	6 837
Prodotto netto dei giochi	9 927
Costo del personale	3 652
Costi d'esercizio	2 667
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	3 537
Imposte sull'utile	802
Utile	2 863
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	46

7.2.6 Crans-Montana

Concessionaria d'esercizio	Société du Casino de Crans-Montana SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	132

Organigramma strutturale semplificato



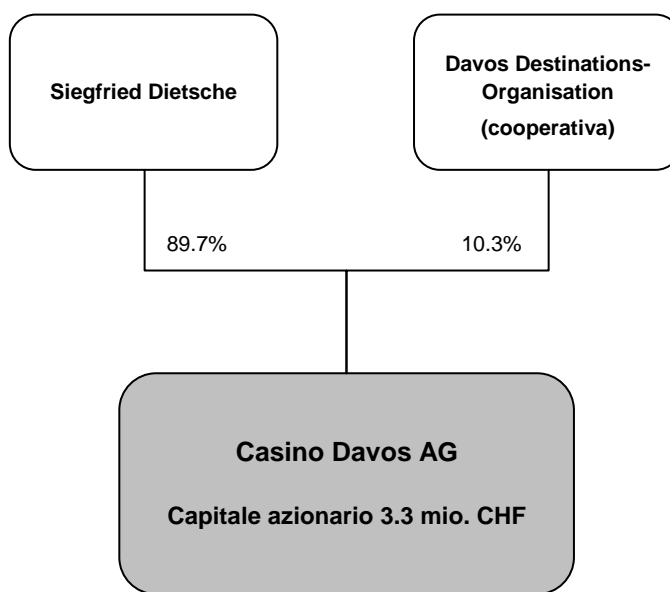
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	12 524
Sostanza fissa	4 403
Capitale di terzi a breve termine	4 328
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	12 599
Somma di bilancio	16 927
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	21 886
Tassa sulle case da gioco	5 635
Prodotto netto dei giochi	16 251
Costo del personale	4 340
Costi d'esercizio	4 700
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	6 667
Imposte sull'utile	1 513
Utile	5 369
Personal [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	58

7.2.7 Davos

Concessionaria d'esercizio	Casino Davos AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	5
Apparecchi automatici	68

Organigramma strutturale semplificato



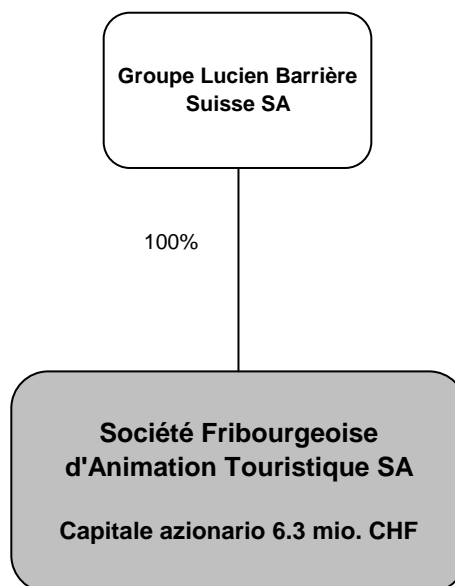
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2008 (KCHF)
Sostanza circolante	2 116
Sostanza fissa	421
Capitale di terzi a breve termine	379
Capitale di terzi a lungo termine	25
Capitale proprio	2 133
Somma di bilancio	2 537
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	2 728
Tassa sulle case da gioco	727
Prodotto netto dei giochi	2 001
Costo del personale	1 416
Costi d'esercizio	1 291
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	-578
Imposte sull'utile	0
Utile	-556
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	22

7.2.8 Granges-Paccot

Concessionaria d'esercizio	Société Fribourgeoise d'Animation Touristique SA (SFAT)
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	136

Organigramma strutturale semplificato



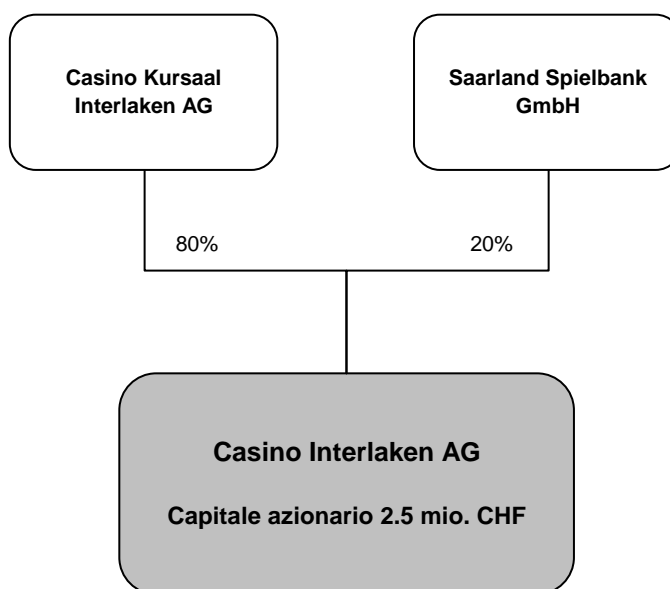
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	12 017
Sostanza fissa	7 535
Capitale di terzi a breve termine	5 679
Capitale di terzi a lungo termine	15
Capitale proprio	13 857
Somma di bilancio	19 552
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	28 388
Tassa sulle case da gioco	11 635
Prodotto netto dei giochi	16 753
Costo del personale	4 949
Costi d'esercizio	4 299
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	6 945
Imposte sull'utile	1 472
Utile	5 587
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2008
Effettivo del personale	66

7.2.9 Interlaken

Concessionaria d'esercizio	Casino Interlaken AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	6
Apparecchi automatici	130

Organigramma strutturale semplificato



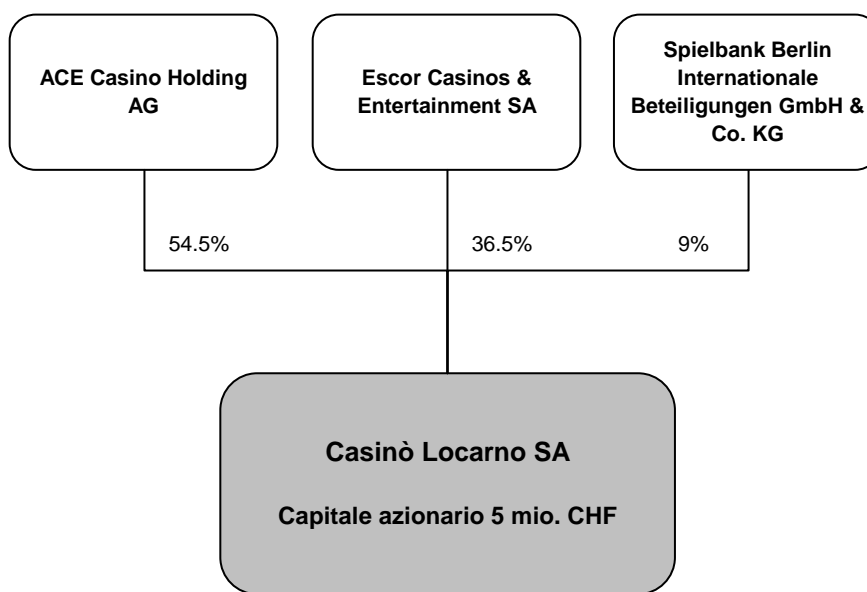
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	3 015
Sostanza fissa	6 269
Capitale di terzi a breve termine	1 994
Capitale di terzi a lungo termine	16
Capitale proprio	7 273
Somma di bilancio	9 283
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	11 963
Tassa sulle case da gioco	4 800
Prodotto netto dei giochi	7 163
Costo del personale	3 908
Costi d'esercizio	2 443
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	1 182
Imposte sull'utile	263
Utile	970
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	43

7.2.10 Locarno

Concessionaria d'esercizio	Casinò Locarno SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



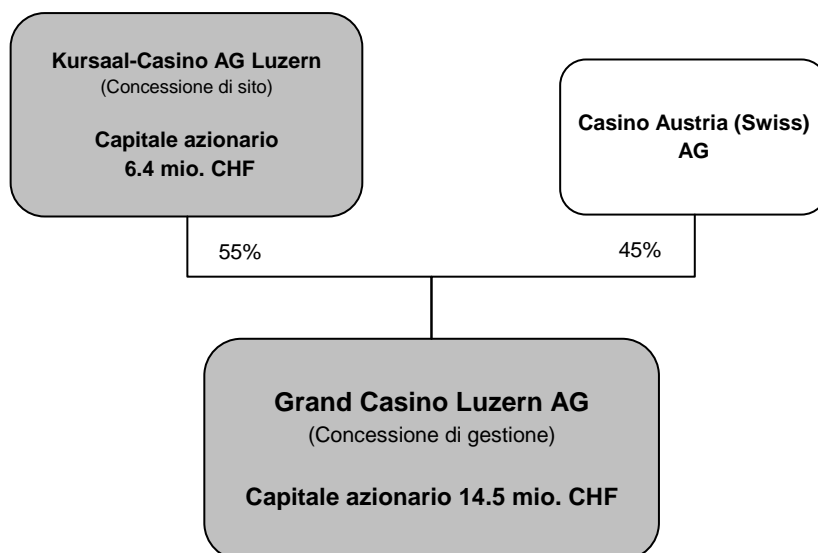
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	11 464
Sostanza fissa	8 167
Capitale di terzi a breve termine	5 548
Capitale di terzi a lungo termine	831
Capitale proprio	13 252
Somma di bilancio	19 631
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	31 219
Tassa sulle case da gioco	13 667
Prodotto netto dei giochi	17 552
Costo del personale	6 775
Costi d'esercizio	4 864
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	7 060
Imposte sull'utile	1 574
Utile	5 787
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	77

7.2.11 Lucerna⁴

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Luzern AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	13
Apparecchi automatici	253

Organigramma strutturale semplificato



Valori di riferimento

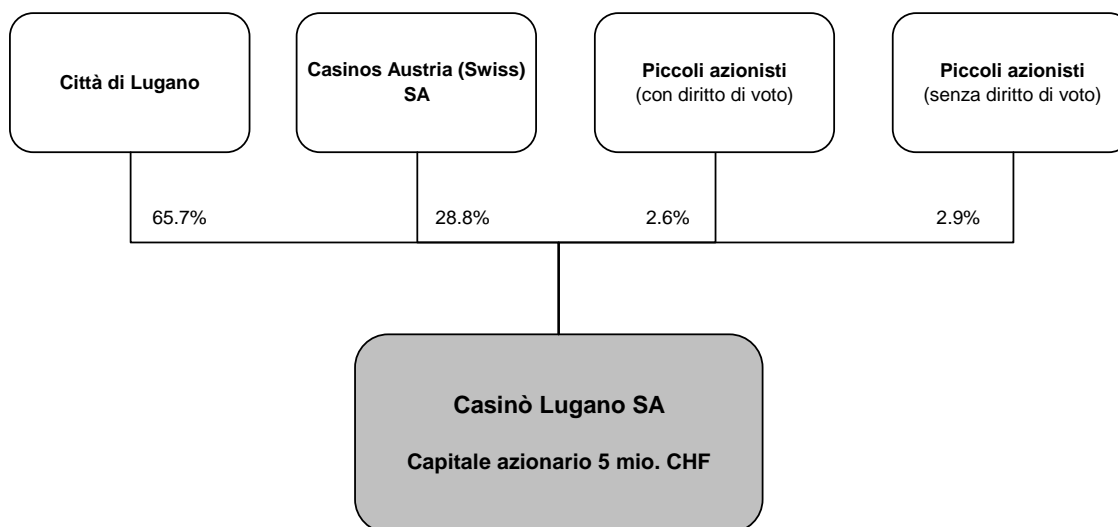
Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	12 837
Sostanza fissa	25 997
Capitale di terzi a breve termine	11 237
Capitale di terzi a lungo termine	6 831
Capitale proprio	20 766
Somma di bilancio	38 834
Conto economico	1.1. - 31.12.2009(KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	50 556
Tassa sulle case da gioco	22 633
Prodotto netto dei giochi	27 923
Costo del personale	15 561
Costi d'esercizio	12 514
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	4 649
Imposte sull'utile	716
Utile	3 776
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	158

⁴ Per il casinò di Lucerna, dove la concessionaria di sito non è la stessa società che la concessionaria di gestione, i conti annuali della concessionaria di sito non sono riprodotti.

7.2.12 Lugano

Concessionaria d'esercizio	Casinò Lugano SA
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	20
Apparecchi automatici	416

Organigramma strutturale semplificato



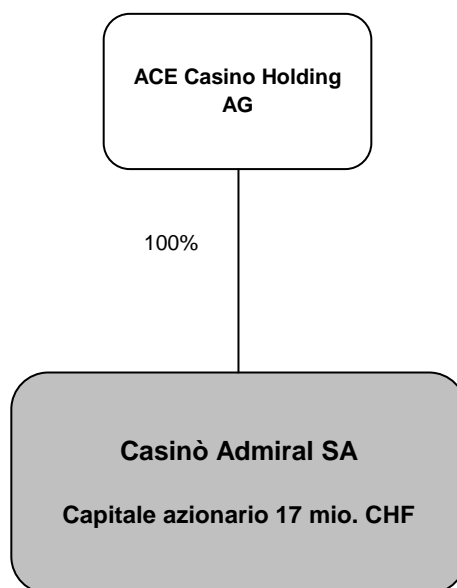
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	28 386
Sostanza fissa	43 704
Capitale di terzi a breve termine	18 685
Capitale di terzi a lungo termine	1 761
Capitale proprio	51 644
Somma di bilancio	72 090
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	79 732
Tassa sulle case da gioco	40 752
Prodotto netto dei giochi	38 707
Costo del personale	22 864
Costi d'esercizio	13 794
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	1 295
Imposte sull'utile	742
Utile	1 913
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	265

7.2.13 Mendrisio

Concessionaria d'esercizio	Casinò Admiral SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	31
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



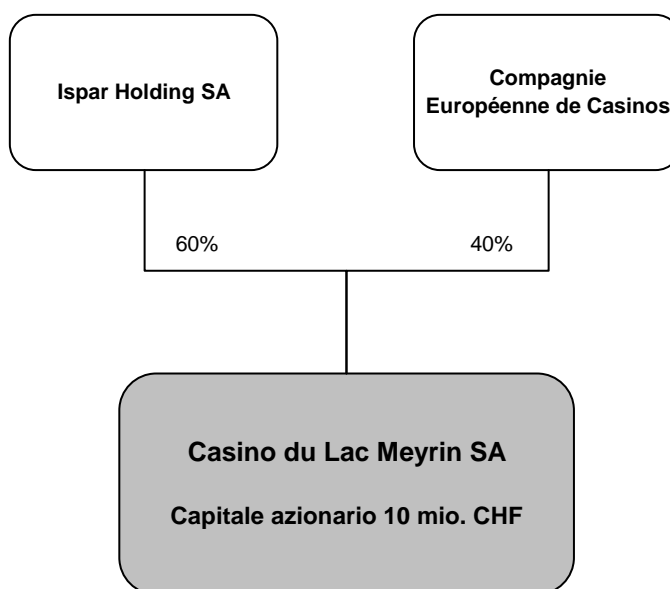
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009(KCHF)
Sostanza circolante	31 220
Sostanza fissa	55 954
Capitale di terzi a breve termine	27 409
Capitale di terzi a lungo termine	1 642
Capitale proprio	58 123
Somma di bilancio	87 174
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	92 590
Tassa sulle case da gioco	50 244
Prodotto netto dei giochi	42 346
Costo del personale	23 258
Costi d'esercizio	18 643
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	13 801
Imposte sull'utile	3 412
Utile	14 059
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	237

7.2.14 Meyrin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Lac Meyrin SA
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	16
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



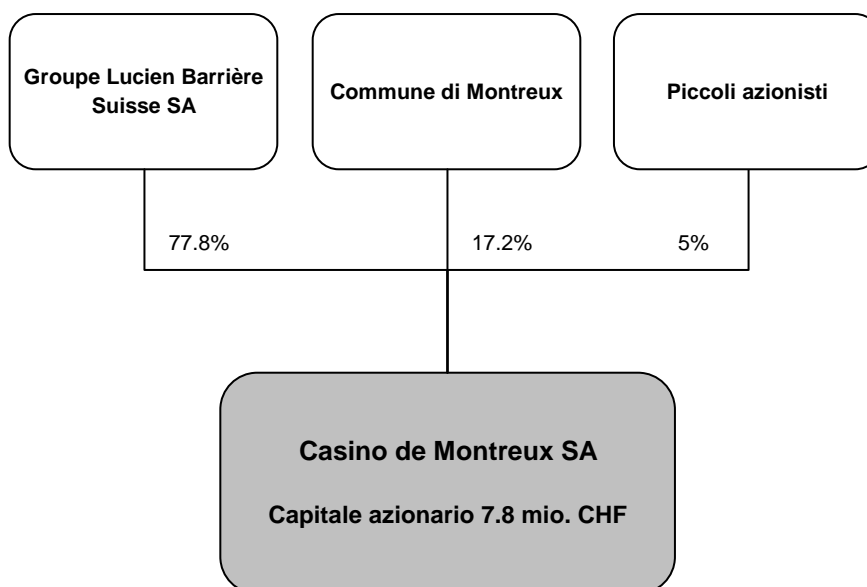
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	32 264
Sostanza fissa	15 653
Capitale di terzi a breve termine	17 890
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	30 027
Somma di bilancio	47 917
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	87 698
Tassa sulle case da gioco	50 367
Prodotto netto dei giochi	37 331
Costo del personale	7 348
Costi d'esercizio	11 580
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	18 860
Imposte sull'utile	4 937
Utile	14 928
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	93

7.2.15 Montreux

Concessionaria d'esercizio	Casino de Montreux SA
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	27
Apparecchi automatici	379

Organigramma strutturale semplificato



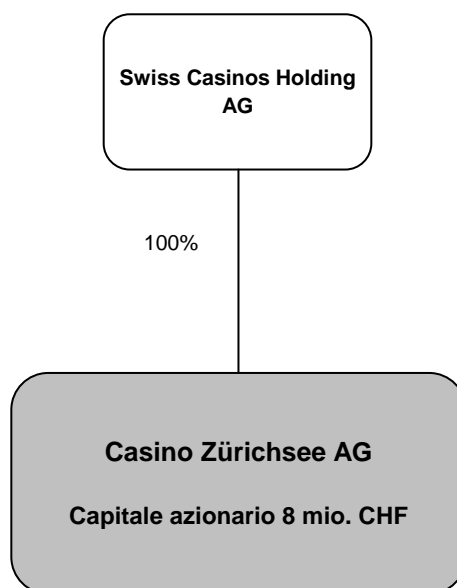
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	30 845
Sostanza fissa	62 306
Capitale di terzi a breve termine	24 087
Capitale di terzi a lungo termine	5 954
Capitale proprio	63 110
Somma di bilancio	93 151
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	116 166
Tassa sulle case da gioco	69 133
Prodotto netto dei giochi	47 033
Costo del personale	20 381
Costi d'esercizio	8 998
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	20 145
Imposte sull'utile	4 705
Utile	15 936
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	248

7.2.16 Pfäffikon

Concessionaria d'esercizio	Casino Zürichsee AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	12
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



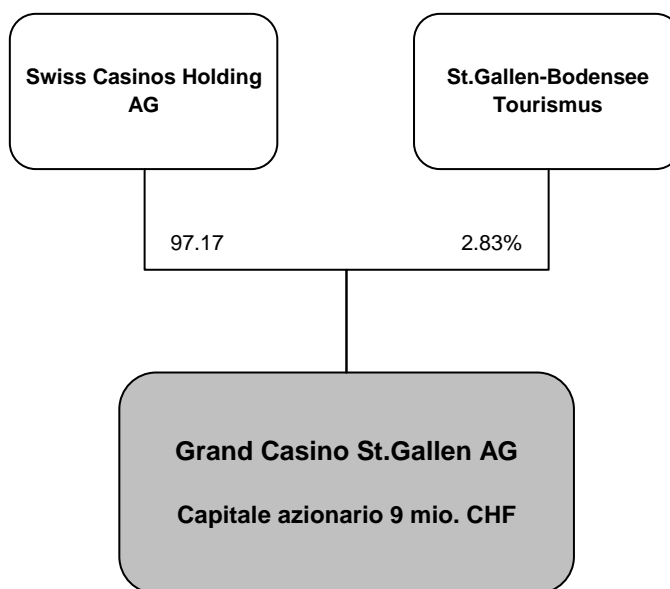
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	17 763
Sostanza fissa	7 285
Capitale di terzi a breve termine	7 037
Capitale di terzi a lungo termine	499
Capitale proprio	17 512
Somma di bilancio	25 048
Conto economico	1.1. - 31.12.2009(KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	42 521
Tassa sulle case da gioco	19 734
Prodotto netto dei giochi	22 787
Costo del personale	9 117
Costi d'esercizio	7 755
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	8 022
Imposte sull'utile	1 196
Utile	6 972
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	105

7.2.17 San Gallo

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino St. Gallen AG
Genere di concessione	A
Tavoli da gioco	9
Apparecchi automatici	192

Organigramma strutturale semplificato



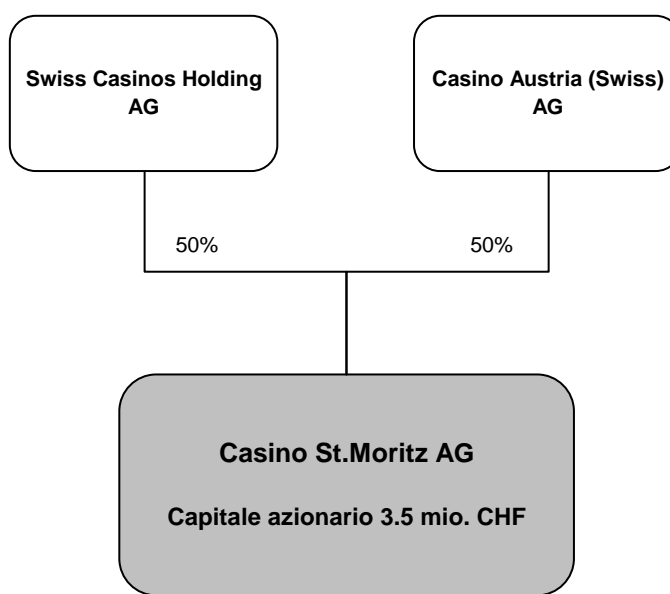
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	20 395
Sostanza fissa	8 792
Capitale di terzi a breve termine	7 603
Capitale di terzi a lungo termine	907
Capitale proprio	20 677
Somma di bilancio	29 187
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	40 161
Tassa sulle case da gioco	17 131
Prodotto netto dei giochi	23 030
Costo del personale	8 921
Costi d'esercizio	9 194
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	6 660
Imposte sull'utile	1 182
Utile	5 725
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	97

7.2.18 San Moritz

Concessionaria d'esercizio	Casino St. Moritz AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	7
Apparecchi automatici	79

Organigramma strutturale semplificato



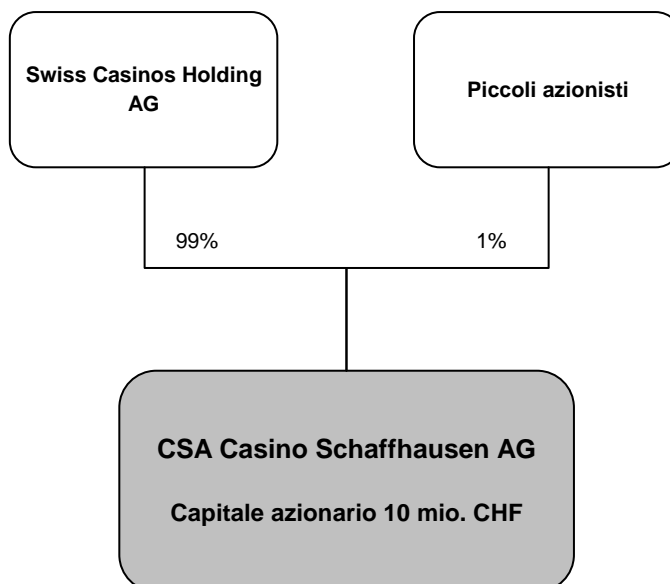
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	2 259
Sostanza fissa	3 276
Capitale di terzi a breve termine	831
Capitale di terzi a lungo termine	57
Capitale proprio	4 648
Somma di bilancio	5 536
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	4 142
Tassa sulle case da gioco	1 105
Prodotto netto dei giochi	3 037
Costo del personale	2 167
Costi d'esercizio	1 262
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	435
Imposte sull'utile	28
Utile	463
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	32

7.2.19 Sciaffusa

Concessionaria d'esercizio	CSA Casino Schaffhausen AG
Genere di concessione	B
Tavoli da gioco	8
Apparecchi automatici	140

Organigramma strutturale semplificato



Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2009 (KCHF)
Sostanza circolante	5 413
Sostanza fissa	7 182
Capitale di terzi a breve termine	3 211
Capitale di terzi a lungo termine	363
Capitale proprio	9 021
Somma di bilancio	12 595
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	16 711
Tassa sulle case da gioco	6 814
Prodotto netto dei giochi	9 897
Costo del personale	6 212
Costi d'esercizio	5 183
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte (EBIT)	1 096
Imposte sull'utile	117
Utile	1 035
Personale [Full Time Equivalent]	31.12.2009
Effettivo del personale	70